



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI

RELAZIONE DI METÀ MANDATO

La stagione delle riforme

Il programma di governo per la consiliatura 2012-2017

Illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 26 Gennaio 2015



RELAZIONE DI META' MANDATO

I PARTE: LA STAGIONE DELLE RIFORME

II PARTE: IL PROGRAMMA DI GOVERNO PER LA CONSILIATURA 2012-2017

Premessa

Scriviamo nelle dichiarazioni programmatiche:

“il nostro Paese è coinvolto in un drastico e repentino processo di trasformazione, riorganizzazione e razionalizzazione politico-amministrativa,... I nuovi assetti istituzionali, locali e provinciali, le nuove deleghe delle funzioni amministrative per il sistema delle autonomie locali, la necessità di una nuova programmazione locale e territoriale per lo sviluppo, i temi della crescita, dell'integrazione, del lavoro sono temi che devono essere affrontati e possibilmente risolti per dare una prospettiva e valide opportunità alle nuove generazioni che maggiormente oggi sono colpite dalla crisi e dalla stagnazione.

...Anche Ozieri è investita da queste problematiche generali, accentuate da un processo di frammentazione e disarticolazione del territorio, determinato dalle amputazioni subite, a seguito della costituzione delle province regionali. La stessa rete territoriale del Logudoro è stata infatti istituzionalmente alterata, il ruolo e le funzioni fondamentali della città di Ozieri sono stati modificati e ridimensionati.

...Il rilancio del ruolo della città nel contesto regionale è dunque uno dei temi decisivi per programmare un futuro di sviluppo e di crescita. L'impresa non è facile, anche perché talvolta, i fattori esterni frappongono ostacoli obiettivamente insormontabili.

La città di Ozieri è da troppo tempo assente dallo scenario politico regionale e per una lunga fase, ha limitato il suo livello di azione programmatica esclusivamente a livello locale.

Il futuro sta maturando attraverso un orizzonte dai connotati negativi. Viviamo un eterno presente, fatto di piccole azioni quotidiane di breve respiro, per la nostra incapacità di progettare e programmare il domani. Occorre un appiglio, un concetto, un'idea alla quale aggrapparsi, che ci restituisca l'orgoglio e la volontà di risollevarla la testa!”.

A nostro parere, entro lo scenario di riordino istituzionale programmato, liberato il territorio da confini artificiali, si può tornare in campo aperto e concorrere a costruire una nuova città e un nuovo territorio per i prossimi decenni. La straordinaria storia della comunità, le sue immense risorse culturali, la sua collocazione geografica, (baricentrica lungo gli assi di collegamento Sassari-Olbia, Olbia-Cagliari e Sassari-Nuoro), possono permettere alla città di riaffermare il ruolo che la geografia e la storia le hanno attribuito e favorirne il rilancio.

I PARTE

LA STAGIONE DELLE RIFORME

Il tema che annunciavamo nelle Dichiarazioni programmatiche è all'ordine del giorno.

"I Comuni veri protagonisti del cambiamento". Con queste parole l'assessore Erriu ha presentato il **Progetto di riordino del sistema delle autonomie**.

"I Comuni sono i veri protagonisti del cambiamento – ha detto l'assessore degli Enti locali- i livelli amministrativi e di governo diventano essenzialmente due: la Regione e i Comuni. Prevediamo un rafforzamento dell'associazionismo comunale attraverso l'Unione di Comuni (e l'Associazione di unioni), a cui è obbligatorio aderire".

Il 2 gennaio del 2015 ho inviato al presidente Pigliaru, la seguente nota:

Sig Presidente, inaugura la stagione delle riforme, presentando con la Delibera n. 53/17 del 2014, il Disegno di legge concernente "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna". ...

*Non sottovaluto la difficoltà e complessità dell'operazione, ma almeno sui principi cardine vi dovrebbe essere intesa, in particolare su quello, sottolineato e sostenuto tramite l'Anci da tutti i comuni, che: **alla Regione compete programmare, definire le regole ed i parametri di efficienza, ai i Comuni, nel rispetto delle regole date dalla Regione, promuovere volontariamente l'associazione fra gli stessi, per la costituzione delle Unioni e delle Associazioni delle Unioni.** Al contrario, la Regione parte col piede sbagliato, non rinuncia mai ad usare i pennarelli e precostituire le scelte.*

Fra le tante che potrei fare, svolgo una sola riflessione di sostanza sulla proposta in campo: le Aree strategiche sono proposte dalla Giunta Regionale, i comuni, bontà loro, indicheranno l'opzione di appartenenza all'uno o all'altro ambito territoriale.

Fatta salva l'Area metropolitana di Cagliari, coi parametri proposti dalla Giunta (dimensione demografica ed estensione territoriale), le scelte sono già prefigurate, le Aree strategiche saranno sei e sostanzialmente corrispondenti ai territori delle vecchie province. È stato partorito il topolino. Se questa è la scelta, la si faccia alla luce del sole, senza scomodare apparenti forme di partecipazione e di democrazia.

Questa scelta è condizionata da una visione particolaristica, da calcoli localistici sul futuro assetto delle ASL e degli altri servizi, da logiche di accentramento urbano ed intorno alle aree forti, da valutazioni non espresse sulla futura legge elettorale che dovrebbe garantire in primo luogo il diritto di rappresentanza a tutti i territori della Sardegna. Finora i territori forti hanno elaborato regole finalizzate alla conservazione dell'esistente....

Ozieri 2 Gennaio 2015

Leonardo Ladu

LO SCENARIO NORMATIVO

Il disegno di riordino del sistema delle autonomie, presentato dalla giunta regionale prevede due livelli istituzionali per l'esercizio di tutte le funzioni:

- la regione
- i comuni e l'unione dei comuni

In una fase intermedia continueranno ad operare le Province storiche e l'Area Metropolitana di Cagliari. Modificata la costituzione, anche le suddette Province verranno superate e competenze saranno trasferite a Regione e comuni.

Dopo l'abolizione delle province lo svolgimento delle funzioni territoriali passeranno per gli Ambiti Territoriali Strategici, tenendo conto delle regioni storiche, della continuità territoriale dei Comuni e della coerenza con i Plus (Piani locali unitari dei servizi alla Persona). L'ambito territoriale strategico deve avere una dimensione demografica non inferiore ai 180 mila abitanti. Corrisponde all'area territoriale delle Associazioni di unioni di comuni e serve per l'esercizio coordinato delle funzioni di area vasta e lo sviluppo socio economico del territorio, funzioni attribuite o delegate dai Comuni e dalla Regione già svolte dalle Province. Ancora, l'ambito territoriale strategico funziona da riferimento per l'articolazione territoriale dei servizi della Regione, come per esempio: Ato e gestione rifiuti, servizi e funzioni, sistemi locali del lavoro SSLL.

Questo è il punto chiave della riforma

Sulla base di tali premesse dobbiamo mettere in campo opportune proposte.. Per noi il punto di partenza è difficilissimo, perché alla crisi economica e demografica di Ozieri e del Logudoro, si accompagna una drammatica messa in discussione del sistema dei servizi che nella storia hanno fatto di Ozieri il centro di importanti servizi territoriali. Senza questa connotazione si muterebbe il ruolo e l'identità stessa della nostra comunità.

LA CRISI DELLE AREE INTERNE NASCE ANCHE DALLO SMANTELLAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Ozieri è il principale centro di riferimento del territorio interno della provincia di Sassari e svolge un ruolo di capofila rispetto a importanti servizi statali e regionali. È sede di numerosi enti e uffici tra cui: l'Unione dei Comuni, l'Ospedale e il Distretto sanitario, il Consorzio di bonifica del Nord Sardegna, il Consorzio Industriale, il Dipartimento per il cavallo, l'Ufficio del Giudice di Pace, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps, gli uffici regionali di Laore, Agris e la Stazione Forestale. È sede inoltre della Diocesi. Sono presenti in città scuole pubbliche e private: asili nido, scuole primarie e secondarie; numerose banche e istituti di credito.

Contro questo sistema di servizi territoriali si è scatenato un attacco frontale (in alcuni casi per motivi oggettivi, derivanti da necessari processi di razionalizzazione e riorganizzazione, in altri da scelte irrazionali) che se fosse riuscito, avrebbe ridimensionato pesantemente il futuro della nostra città, già stremata da errori compiuti negli anni passati, a partire dal più grave, costituito dallo smembramento del territorio del Logudoro.

Si è tentato di chiuder gli uffici del Giudice di pace, l'Agenzia delle Entrate, la Caserma dei Carabinieri, il centro forestale di Benemajore, in occasione della istituzione delle Province regionali era stato ridimensionato il distretto sanitario, il regolare funzionamento dei servizi ospedalieri è stato quasi quotidianamente costretto ad operare in grandi difficoltà, è stato chiuso il Centro di formazione a Chilivani, il Consorzio industriale è eternamente commissariato benchè la legge ne preveda il trasferimento al comune, nel frattempo si annunciano altri tagli.

Varie volte abbiamo pubblicamente espresso la nostra preoccupazione anche in merito alla ventilata chiusura della Diocesi.

Il mantenimento dei servizi fondamentali per il territorio è la prima emergenza politica , anche se finora siamo riusciti a respingere l'attacco ed in alcuni casi abbiamo anzi migliorato la qualità e quantità di servizi svolti.

AZIONI DI CONTRASTO ALLO SMANTELLAMENTO DI UFFICI E SERVIZI DEL TERRITORIO

1) UFFICI DEL GIUDICE DI PACE

Così come previsto dall'art. 3, comma 2, d.lgs. n. 156/2012, inerente al mantenimento degli Uffici del Giudice di pace soppressi con oneri a carico degli enti locali, il Comune di Ozieri ha presentato al Ministero della Giustizia un'istanza di mantenimento che comporta l'istituzione del nuovo Ufficio del Giudice di pace ad Ozieri, accorpando gli uffici di Ozieri (comprendente i comuni di Ozieri, Nuggedu S.N., Ittireddu, Tula, Mores, Oschiri), Thiesi (comprendente i comuni di Thiesi, Siligo, Banari, Bessude, Bonnanaro, Borutta, Torralba e Cheremule), Bonorva (comprendente i comuni di Bonorva, Semestene, Cossoine e Giave), Pozzomaggiore (comprendente i comuni di Pozzomaggiore, Mara e Padria).

Il Ministero della Giustizia ha pubblicato l'elenco degli Uffici del giudice di pace della Sardegna, mantenuti ai sensi dell'articolo 3 del D.lgs. 7 settembre 2012, n. 156, che sono 11, fra cui Ozieri.

Il mantenimento di questi importanti servizi è a totale carico dei comuni, su cui ricadono integralmente le spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, nonché del fabbisogno amministrativo. Questo determina, oltre ad un aggravio di costi a carico delle comunità locali, anche una anomalia per cui il costo di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace

che opera presso i Tribunali è a carico dello Stato, mentre gli uffici in elenco – come si è già detto - sono mantenuti con risorse a totale carico degli enti locali.

Poiché l'art. 116 della Costituzione italiana attribuisce alle regioni a statuto speciale la competenza in tema di organizzazione della giustizia di pace, abbiamo chiesto alla Regione Sardegna di approvare una apposita legge di sostegno anche finanziario ai comuni sede degli uffici del giudice di Pace.

2) AGENZIA DELLE ENTRATE

Il comune di Ozieri onde evitare, conseguentemente agli interventi previsti dalla Spending Review, la chiusura dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, ha concesso gratuitamente propri locali per lo svolgimento del servizio.

3) CASERMA DEI CARABINIERI

Il comune di Ozieri onde evitare, conseguentemente agli interventi previsti dalla Spending Review (Legge 7 agosto 2012 n.135) la chiusura della Caserma dei Carabinieri e la soppressione della tenenza, al fine di favorirne il mantenimento ha messo a disposizione una struttura di sua proprietà, già utilizzata fino a quindi anni fa, come Caserma dei Carabinieri e si è impegnato:

- 1) a realizzarne con proprie risorse (attraverso la contrazione di un mutuo) la ristrutturazione,
- 2) la Regione Sardegna ed il Ministero delle infrastrutture concorreranno con proprie risorse alla realizzazione dell'opera,
- 3) il Ministero pagherà un canone annuo corrispondente alla rata del mutuo contratto,
- 4) dopo 20 anni (durata del mutuo) l'immobile viene ceduto gratuitamente al Demanio statale.

4) ENTE FORESTE

L'Ente Foreste ha reso nota la decisione di sospendere l'attività a Benemajore perché i locali non sono pienamente utilizzabili. Ciò comporta il trasferimento ad altra sede ed il ridimensionamento dell'attività. È in corso la trattativa che permetterà, non solo di salvare la presenza dell'Ente ad Ozieri, ma probabilmente di estenderne l'attività ed al comune di avere come corrispettivo la cura di molte aree comunali.

5) VIGILI DEL FUOCO

L'Amministrazione Comunale di Ozieri ha concesso al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Provinciale di Sassari dei Vigili del Fuoco, un'area in Località Salighes (ex polveriera Listicheddu), per corsi di operatori di guida su terreno non preparato da somministrare al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Comando di Sassari, in occasione dell'applicazione dei moduli formativi destinati all'acquisizione della Patente di guida Ministeriale (VFCARD) nonché per lo svolgimento periodico dell'attività di re-

training necessaria al mantenimento dell'abilità per il personale che l'ha già acquisita. Questa scelta favorisce il consolidamento della presenza del corpo ad Ozieri.

6) GLI ISTITUTI COMPRENSIVI

Il territorio interno vede una diminuzione sia della popolazione scolastica che di quella residente, .la diminuzione della popolazione scolastica ed il riordino previsto dalla riforma Gelmini hanno determinato decisioni regionali che nella programmazione non considerano le problematiche delle aree interne.

7) LE DIFFICOLTA' DELL'OSPEDALE

A titolo esemplificativo ricordiamo la battaglia per il mantenimento del servizio di ortopedia che con leggerezza incredibile era stato sospeso con la motivazione che le sale operatorie erano inadeguate. La vertenza si è chiusa positivamente, grazie anche al contributo dell'allora responsabile della ASL dott. Giannico.

Otto anni fa, dico otto anni, per fare fronte alle criticità delle sale operatorie dell'Ospedale di Ozieri, l'allora in carica assessore Dirindin aveva disposto un copioso finanziamento a favore della ASL di Sassari per realizzare il nuovo blocco operatorio.

La gestazione decisamente troppo lunga e sospetta dell'opera è inspiegabilmente ancora "in itinere", le criticità operative delle sale utilizzate permangono e nessuno accerta responsabilità su questa incredibile pratica amministrativa.

In attesa di realizzare il nuovo blocco operatorio, si è deciso di allestire locali idonei per la sistemazione di una vecchia sala operatoria.

I lavori di limitata entità, iniziati quattro anni fa, dico quattro, ritenuti allora di somma urgenza e che dovevano concludersi entro due mesi, sono ancora in corso!!!

Dopo il danno la beffa, la ASL di Sassari, scopre dopo otto anni che le sale operatorie utilizzate non sono idonee e dopo non avere realizzato le opere programmate e finanziate per porvi rimedio, ha assunto la decisione della chiusura della Sala Operatoria delle Divisioni Ortopedia/Chirurgia, perché non pienamente conforme alla normativa e di trasferire l'attività all'unica sala operatoria disponibile, con un solo letto e di cui non dice che è pur essa non idonea.

La sala operatoria dell'Ortopedia/Chirurgia è stata chiusa benché non presenti problematiche dissimili da tutte le altre sale dell'ASL di Sassari e di molti ospedali della Sardegna.

La irresponsabile decisione assunta ha comportato tra l'altro problemi di sovraccarico dell'unica sala giudicata "idonea" ed un altrettanto rallentamento dell'attività, con i pazienti che, oltre a non essere curati nell'Ospedale di Ozieri, si vedono sbalottati da una parte all'altra, senza peraltro trovare tempestiva risposta a i loro problemi di salute e dover sopportare costi di vario tipo, non

sempre sostenibili vista l'attuale situazione socio-economica

È questo un chiaro esempio di "inefficienza sanitaria programmata".

8) IL FUTURO DELLA DIOCESI

Nel giornale diocesano Voce del Logudoro, raccogliendo l'invito di Tonino Cabizzosu ad affrontare in modo "comunitario" il destino della nostra Diocesi, fra le altre motivazioni sottolineavo: "La storia della città di Ozieri e del territorio è legata profondamente a quella della Chiesa ed il suo ruolo è primariamente quello di servire la comunità cristiana, ma a nessuno può sfuggire che la sua funzione sociale e civile è essenziale per la vita quotidiana della nostra gente.

In questo momento di crisi, mi sento di poter dire che la chiesa è uno degli ultimi caposaldi che può alimentare la speranza di un futuro migliore"

IL NOSTRO PATRIMONIO NELLA NUOVA ESPERIENZA ASSOCIATIVA

I mutamenti in Sardegna: la crisi delle aree interne nasce anche dallo smantellamento dei servizi territoriali.

La regione Sardegna ha recentemente pubblicati i dati relativi alle tendenze demografiche in Sardegna, dando una rappresentazione grave dello stato delle zone interne. In tale studio si individuano nella attuale provincia di Sassari i seguenti comuni a rischio di scomparsa: Anela, Borutta, Cheremule, Giave, Mara, Martis, Monteleone Rocca Doria, Nughedu San Nicolò, Padria, Semestene

Inoltre si indicano i Comuni in condizione di attuale e prevedibile malessere demografico:

Bonorva, Bottidda, Bultei, Bulzi, Cossuine, Illorai, Laerru, Osilo, Pozzomaggiore, Romana

Da ciò si evince che le aree più a rischio nella provincia di Sassari sono quelle interne ed in particolare il Goceano, il Meilogu, l'Anglona ed il Logudoro.

Questa situazione impone, nella elaborazione della legge di riordini istituzionale, l'adozione di misure che affrontino di petto la situazione delle zone interne.

Una prima risposta può essere data, senza ulteriori rinvii, dallo garantire lo svolgimento delle funzioni associate degli enti locali. **Le UNIONI DEI COMUNI**, costruite in linea di massima avendo come aree di riferimento le aree storiche della Sardegna, in questo contesto, possono garantire lo svolgimento delle attività amministrative, secondo criteri di efficienza ed efficacia. I comuni di piccola e media dimensione devono dunque associarsi.

L'Unione del Logudoro ha già compiuto come Unione una esperienza positiva avviando progetti di

grande valenza fra cui:

- il progetto per la **Gestione consortile del servizio di raccolta differenziata**. Risultato della gestione è che, in un triennio, il patrimonio netto della società passa dagli iniziali € 10.00,00, destinati alla costituzione della stessa, agli attuali € 44.642,00. È importante sottolineare che i risultati in termini di percentuale di differenziazione dei rifiuti sono incoraggianti: nel corso dell'anno 2014 si sono raggiunte percentuali del 75%. Nel 2014 la Logudoro Servizi ha avviato una spesa per investimenti acquistando un mezzo Compattatore e due Porter con modalità di prestito bancario. La spesa sarà in buona parte ammortizzata dalle economie che derivano dal mancato ricorso a ditte esterne che attualmente svolgono il servizio di nolo dei mezzi.

- Il 2015 vedrà l'avvio di una nuova impostazione per l'attuazione della **Polizia Urbana Associata** nella quale sarà compreso anche il Comune di Pattada come previsto con la Deliberazione del C.D.A. n. 6 del 27.02.2014

.-L'Unione svolge in forma associata le funzioni del Nucleo Tecnico di Valutazione.

-Il **Servizio Associato di trasporto Scolastico** è stato attivato a partire dal 01.03.2013 ed è stato affidato alla Logudoro Servizi S.r.l. società interamente partecipata dall'Unione del Logudoro. Nell'anno 2014 entrerà a regime in termini di annualità scolastica e si prevede un ulteriore rafforzamento della gestione associata con prevedibili economie di scala.

-Inoltre, entro i tempi e le modalità stabiliti dall'apposito progetto, è previsto l'avvio delle procedure per l'attivazione della gestione associata del **Sistema Locale dei Servizi Sociali** come previsto dalla Deliberazione dell'Assemblea Generale dei Sindaci n. 6 del 10.02.2014.

-Dopo la positiva esperienza di gestione associata attuata negli anni scorsi, grazie anche ai progressi ottenuti con l'esecuzione nei due anni passati del Progetto per il miglioramento della funzionalità degli **Sportelli Unici Attività Produttive** del Suap Associato del Logudoro, finanziato con la premialità concessa dall'Assessorato Regionale all'Industria, nel 2012, il Suap associato è particolarmente impegnato a dare piena attuazione alle nuove normative approvate in campo regionale e nazionale sul procedimento unico dei Suap e sulla gestione telematica delle pratiche

Ora con la nuova legge le esperienze consortili dovranno consolidarsi ed allargarsi.

In particolare il comune di Ozieri proporrà l'allargamento dell'Unione alla dimensione territoriale della vecchia comunità Montana del Monteacuto.

LE AREE STRATEGICHE

Rispetto invece ad altri fondamentali servizi (servizi distrettuali sanitari, organizzazione del sistema scolastico e formativo dei due cicli, servizi per l'esercizio della giustizia dei giudici di pace, organizzazione dei servizi per il collocamento ed l'impiego, altri importanti servizi statali e regionali

(Relativamente agli uffici statali: Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, l' Agenzia delle Entrate e del Territorio, le Poste Italiane, l'I.N.P.S. etc.; relativamente agli uffici regionali. Consorzi di bonifica, Consorzio Industriali, , gli uffici regionali di Laore, Agris e le Stazioni Forestal etc) l'ambito territoriale delle tradizionali aree storiche su cui sono state costruite le Unioni dei comuni è troppo limitato per programmarne e garantirne la presenza e se ne propone la riorganizzazione su base territoriale più ampia, stabilendo i criteri geografici (contiguità) demografici (180 mila abitanti), di efficienza.

OZIERI E IL TERRITORIO

LA SANITÀ.

Il territorio dell'attuale provincia di Sassari, potrebbe essere una delle possibili ASL territoriali della Sardegna. La ASL potrebbe ricomprendere cinque Distretti sanitari, modificando gli ambiti territoriali dei distretti sanitari attuali.

Sassari

Alghero (con una parte del sassarese)

Ozieri (Logudoro, Goceano, Meilogu)

Tempio (Alta Gallura, Anglona)

Olbia (Gallura)

Il decreto legislativo n. 502 del 1992, all'Art. 3-quater, relativamente ai Distretti Sanitari recita:. Il distretto è individuato, sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, lettera c), dall'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis, garantendo una popolazione minima di almeno sessantamila abitanti, salvo che la regione, in considerazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio o della bassa densità della popolazione residente, disponga diversamente. La Legge regionale 28 luglio 2006, n. 10, ha modificato in Sardegna il numero delle Asl, ma non ha ridefinito gli ambiti distrettuali.

Nella Asl di Sassari si è determinata la seguente situazione: il Distretto di Sassari ha 226.982 abitanti, quello di Alghero 78.095 abitanti, il Distretto di Ozieri ha 32.160 abitanti, avendo perso alcuni comuni che sono stati aggregati alla Asl di Olbia.

Occorre porre rimedio a tale anomalia, nella provincia di Sassari possono essere ridefiniti gli ambiti dei tre distretti, con una base territoriale e demografica più equilibrata, senza penalizzare nessuno, anzi accorpendo territori omogenei. Nelle aree interne in particolare, dove si trovano prevalentemente piccoli comuni, è possibile riorganizzare sistemi di servizi integrati e qualificati per i cittadini, a iniziare da quelli socio-sanitari.

Relativamente ai servizi ospedalieri proponiamo:

Sistema Ospedaliero Urbano: Sassari (incorporazione nell'azienda ospedaliero-universitaria di Sassari del presidio ospedaliero "SS. Annunziata") e Presidio Ospedaliero di Olbia

Sistema ospedaliero territoriale (costituire, in ciascuna delle aziende sanitarie locali, un presidio ospedaliero unico di area omogenea, eventualmente ripartito in più stabilimenti, secondo la programmazione regionale, in cui sono garantite le specialità di base e le funzioni di specializzazione attribuite nell'ambito della rete ospedaliera regionale e della rete regionale delle emergenze).

ELIPORTO

Con delibera n. 3/22 del 31.01.2014 la G. R. ha indicato le due basi maggiormente funzionali rispetto della tempistica di intervento e maggiormente idonee a supportare opportunamente il Servizio di emergenza-urgenza su gomma:

- l'elibase di Ardara Mores per la zona nord
- l'aeroporto civile di Cagliari- Elmas per la zona sud.

Aspettiamo il bando per la scelta della società di gestione.

CONSORZI INDUSTRIALI

La legge regionale vigente prevede lo scioglimento delle ZIR e la costituzione dei Consorzi provinciali. Occorrerebbe trasferire con lo scioglimento, il patrimonio delle ZIR agli enti locali competenti e costituire Consorzi Industriali Distrettuali, col coinvolgimento di tutti gli enti locali presenti nell'area di riferimento

CONSORZIO DI BONIFICA

Superficie territoriale: oltre 90.000 ettari ricompresa in 29 comuni, delle provincie di Sassari e Olbia-Tempio

Superficie irrigua: 16.955 ettari

Sede centrale: Ozieri (SASSARI), Via Vittorio Veneto n. 16.

Sedi periferiche: Valledoria, Perfugas, Chilivani

Numero consorziati: 2500 circa

Una operazione positiva è stata fatta in Sardegna alla fine degli anni 90 sui CONSORZI di BONIFICA, ridotti da una ventina ad 8 ed allocati in aree vocate.

Anche nel nostro consorzio finalmente si è superato il regime della gestione commissariale.

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

Proponiamo la costituzione di una sola autorità d'ambito della gestione del recupero e smaltimento, con tariffa unica a livello regionale

I siti di stoccaggio e trasformazione presenti ad Ozieri sono:

la Discarica di Coldianu,

l'Impianto di selezione e stabilizzazione:

l'Impianto di compostaggio

SISTEMA SCOLASTICO

La Regione programma il dimensionamento degli Istituti comprensivi, avendo come base le vecchie aree storiche. Conseguentemente, nell'ambito delle stesse, allorchè non si raggiungono i parametri, si attuano operazioni di accentramento.

Occorre ridefinendo la programmazione in aree più vaste, garantendo il mantenimento del sistema formativo nelle aree interne..

SERVIZI PER IL LAVORO

Ad Ozieri è presente il Centro dei Servizi per il Lavoro, i comuni di competenza sono:

Anela, Ardara, Benetutti, Bono, Bottidda, Bultei, Burgos, Esporlatu, Illorai, Ittireddu, Mores, Nughedu, Nule, Ozieri, Pattada, Tula.

DIPARTIMENTO PER IL CAVALLO

Dal 2007, con una legge regionale di riforma, l'ISTITUTO Incremento Ippico è stato riorganizzato come Dipartimento per l'incremento ippico in seno all'Agenzia AGRIS, che si occupa di ricerca nei vari settori dell'agricoltura e dell'allevamento. Esso cura e organizza la riproduzione equina per tutta la regione, utilizzando un parco stalloni di pregio e gestisce un programma per la valorizzazione dei prodotti. Nel Deposito di "Su Padru" alla periferia di Ozieri, dotato di circa 80 box, stazionano i migliori riproduttori delle varie razze dal puro sangue inglese, all'angolo arabo, sella e puro sangue arabo. Vi funziona inoltre il Centro di riproduzione equina con la raccolta, lo stoccaggio e l'utilizzo del seme per l'inseminazione artificiale. L'AGRIS-Dipartimento ippico, costituisce ancora punto di

riferimento per gli allevatori ai quali fornisce consulenza e indirizzi ippici.

II MODELLO POSSIBILE- Il territorio del nord Sardegna

Questo è il nostro patrimonio rimasto sostanzialmente intatto, con queste risorse affrontiamo il dibattito sulle riforme

La Provincia storica del nord Sardegna, che ricomprendeva le nuove province di Sassari ed Olbia, ricomprende 90 comuni, 484.078 abitanti (al 30.04.2010), è estesa per 7.520 km², opererà , fino all'abolizione delle province.

Vi sono le condizioni per creare una (l'intera provincia) o due Aree strategiche.

Noi, senza preclusione per altre ipotesi, propendiamo per la prima e nel caso si creassero due Aree strategiche dobbiamo avviare la discussione per la scelta della collocazione in una delle due aree.

La realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi richiede che i soggetti interessati vengano coinvolti e siano impegnati direttamente a programmare l'organizzazione dei servizi da realizzare territorialmente.

Le aree storiche della provincia del Nord Sardegna sono: la Nurra, l'Anglona, La bassa e l'alta Gallura, il Logudoro, il Goceano e il Meilogu.

Se non si accettasse l'ipotesi di costituire un'unica Area strategica, la scelta per la collocazione è legata alla definizione di un **Piano dei Servizi fondamentali che debbono essere allocati nei territori.**

Finora il ridimensionamento dei servizi nelle aree interne è risolto o con lo smantellamento o con l'accentramento, accentuandone le difficoltà.

II PARTE

IL PROGRAMMA DI GOVERNO PER LA CONSILIATURA 2012-2017

A metà mandato si impone anche una valutazione sul lavoro fatto, una riflessione sulle problematiche emergenti e indicazioni di lavoro per il futuro. La relazione è suddivisa in macro aree di intervento:

- 1. Rapporti con i cittadini – partecipazione democratica;**
- 2. Risanamento finanziario-politica delle entrate;**
- 3. Assetto urbanistico e edilizio del territorio, opere e verde pubblico;**
- 4. L'Impresa e lo sviluppo economico**
- 5. Ambiente - Fonti Energie Rinnovabili - Sicurezza;**
- 6. Politiche Sociali, del Lavoro, Giovanili, delle Pari Opportunità;**
- 7. Cultura**
- 8. Turismo;**
- 9. Scuola;**
- 10. Sport;**
- 11. Gli scenari futuri: i rapporti diretti con l'Europa.**
- 12. Regolamenti.**

1. Rapporti con i cittadini – partecipazione democratica.

Si sta dando piena applicazione agli Istituti dello Statuto Comunale tesi a garantire la partecipazione dei cittadini e delle associazioni alla vita collettiva. Allo scopo sono state istituite varie consulte in attuazione dello statuto comunale e del relativo regolamento.

2. Risanamento finanziario e politica delle entrate.

È il punto dolente dell'attività amministrativa e la situazione a breve non muterà sostanzialmente.

I trasferimenti dello Stato negli ultimi quattro anni sono diminuiti di circa 1.640.000: nel 2011 il taglio è stato pari a 347.000 € : nel 2012 di 738.000 € , nel 2013 di 386.000 € , nel 2014 di 169.000 € .

Il totale dei tagli per il 2014 ammonta a 1.790.000 € .

La tassa ICI-IMU negli ultimi anni è rimasta sostanzialmente invariata e bisogna sottolineare positivamente che le famiglie ozieresi hanno pagato quasi regolarmente.

La TARES-TARI dall'anno 2013 e 2014 è stata determinata adeguandosi alla normativa statale che prevede che l'intero costo dei servizi della nettezza urbana sia trasferito interamente ai cittadini, mentre prima al Comune era data la possibilità di coprire una parte dei costi con risorse del proprio bilancio.

Relativamente alla Tari si registra invece un'evasione pari a circa il 25%.

Per tale tassa si stanno studiando misure per il prossimo anno finalizzate a contenere ulteriormente i costi, onde evitare aumenti delle tariffe (ritiro dell'indifferenziata 1 volta a settimana, già avviata e introduzione del sistema di compostaggio nelle utenze dell'agro).

Dunque, nonostante la drammatica situazione, le tariffe di IMU e TARI resteranno sostanzialmente invariate, senza ulteriori aggravii per i cittadini.

Nel 2014 è stata introdotta dal governo la TASI, una nuova tassa relativa ai servizi indivisibili (luce, acqua, strade). Il comune di Ozieri ha reso operative le tariffe nel mese di giugno, insieme ad un numero limitato di Comuni. Dai dati in nostro possesso, fino ad ora, tra i comuni in provincia di Sassari con più di 10.000 abitanti, le tariffe del comune di Ozieri sono tra le più contenute.

Relativamente alle attività produttive, l'IMU è stata fissata con l'aliquota minima del 7,60% e va interamente versata allo stato. Il comune ha rinunciato ad un incremento che avrebbe determinato introiti per lo stesso ente. La TARI è stata ripartita in misura del 60% a carico delle famiglie e del 40% per gli altri locali, volendo in qualche modo diminuire i costi a carico delle imprese. Analogamente per la TASI è stata prevista per le imprese un'aliquota dell'1,5% inferiore a quella attribuita per le abitazioni che è pari al 2.

Il Comune di Ozieri ha potuto fare fronte ai drammatici tagli di risorse principalmente attraverso due linee di intervento:

- Impianti di produzione energetica;
- Gestione associata con l'Unione dei Comuni;

Relativamente al primo punto, dagli interventi effettuati, il Comune di Ozieri ha ottenuto benefici pari a 3.300.000 € (una tantum) che ha impegnato prevalentemente per cofinanziare le opere pubbliche e un introito pari a circa 300.000 € annui, per riequilibrare le spese di gestione nel bilancio dimezzato.

Sul secondo punto l'Amministrazione ha avviato la gestione associata di vari servizi tra cui la nettezza urbana e il trasporto scolastico, ottenendo un significativo contenimento dei costi. Entro il 2015, insieme ai comuni del territorio, svolgerà in maniera associata gran parte delle attività dei servizi comunali, prevedendo di economizzare e razionalizzare la spesa.

Il comune di Ozieri ha fatto il massimo sforzo per contenere le tariffe, ma ritiene necessario che lo Stato ponga fine alla politica di tagli e tassazioni esose.

3. Assetto urbanistico ed edilizio del territorio, opere, verde pubblico.

Si è privilegiato rispetto alla nuova costruzione, la manutenzione e la valorizzazione continua e capillare delle opere esistenti.

Piano Opere Pubbliche

La realizzazione degli investimenti ed in particolare delle opere pubbliche è largamente condizionata dalle norme contenute nella legge di stabilità 2013 (legge 24 dicembre 2012, n. 228), sia per il rispetto del patto di stabilità interno.

Nel 2014 la spesa per investimenti inserita nel programma annuale delle opere pubbliche, am-

monta a € **6.736.230,44**.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016

DESCRIZIONE INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		
	1° ANNO 2014	2° ANNO 2015	3° ANNO 2016
FONDO ROTATIVO KYOTO "realizzazione di impianto fotovoltaico di potenza nominale pari ad €24.57 Kwp sulla copertura della casa comunale.	€ 93.625,52		
Piano di finanziamenti destinati alle strutture per la prima infanzia per ristrutturazione, completamento, nuova costruzione e arredi. Legge Regionale 15 Marzo 2012, n.6. LAVORI DI COMPLETAMENTO DI STRUTTURE PER LA PRIMA INFANZIA	€ 150.000,00		
Manutenzione straordinaria ai fini della sicurezza, Realizzazione di teatro-auditorium all'interno dell'esistente aula magna, Miglioramento e adeguamento spazi didattici, nella Scuola Media Statale Grazia Deledda di Ozieri		€ 850.000,00	
Adeguamento Scuole Elementari e materna "G. Garibaldi"	€ 106.000,00		
Finanziamenti di edilizia scolastica per interventi di accertata emergenza anno 2012 - Realizzazione tetto Scuola Elementare P. Idda.	€ 237.887,00		
Riattamento Piscina Comunale	€ 260.000,00		
Interventi di recupero del Patrimonio edilizio per realizzazione alloggi a canone sociale (Bighinados de Othieri)	€ 838.891,28		
Recupero ex caserma dei carabinieri		€ 800.000,00	
Completamento lavori di realizzazione di interventi di efficienza energetica, razionalizzazione e contenimento dell'inquinamento luminoso nell'impianto di illuminazione pubblica di Ozieri.	€ 513.190,98		
Smart City- Azioni PAES - Codice CM 01 - Realizzazione di un sistema di produzione di energia elettrica da fonte eolica nel comune di Ozieri loc. Longhidanu (€3.499.475,00 da ripartire tre comuni vedi scheda Paes)	1.166.491.66 (quota di €3.499.475,00)		
Smart City- Azioni PAES - Codice CM 04 - Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica da rifiuti organici nella discarica di Coldianu	€ 0,00		
Smart City- Azioni PAES - Codice CM 02 - Gestione dei servizi energetici del patrimonio dei comuni di Ozieri, Tula ed Erula, compresi interventi di riqualificazione ai fini del risparmio energetico	€ 2.695.144,00		
Smart City- Azioni PAES - Codice TZ 01 - Realizzazione impianto di recupero energetico di biogas dalla discarica di Coldianu. Potenza 330 kW.	€ 0,00		
Smart City- Azioni PAES - Codice CM 11 - Realizzazione del "Parco della Sostenibilità" nell'Ippodromo di Chilivani	€ 0		
Smart City- Azioni PAES - Codice CM 11 - Realizzazione di un impianto minieolico annesso al "Parco della Sostenibilità" nell'Ippodromo di Chilivani	€ 275.000,00		
Smart City- Azioni PAES - Codice IP 01 - Realizzazione di interventi di efficienza energetica nell'impianto di illuminazione pubblica nel comune di Erula	€ 0		

Piano Nazionale della Sicurezza Stradale 4° e 5° Programma di attuazione. Interventi di manutenzione finalizzati alla Sicurezza stradale nel Comune di Ozieri.	€ 200.000,00		
Lavori di rifacimento manto di copertura, facciata ed infissi esterni della scuola media statale "G.Deledda"		€ 380.000,00	
Restauro Chiesa Santa Lucia		€ 120.000,00	
Ristrutturazione Palestra all'aperto annessa alla Scuola Elementare e Materna "Giuseppe Garibaldi" Su Cantaru	€ 200.000,00		
Completamento restauro 1° Centrale Elettrica Sarda - Sistemazione aree esterne della Porta della Città.		€ 299.500,00	
Sistemazione casa Comunale		€ 167.295,33	
Adeguamento alle norme di sicurezza degli immobili comunali: "Adeguamento dell'Autoparco Comunale".		€ 299.200,00	
Sistemazione viabilità e arredo urbano San Nicola.		€ 300.000,00	
Interventi quartieri di Ozieri		€ 300.000,00	
Cantieri Comunali 2015		€ 152.611,91	
Adeguamento alle norme di sicurezza della Casa Comunale			€ 470.000,00
Cantieri Comunali 2016			€ 152.611,91
LAVORI DI AMPLIAMENTO NEL CIMITERO COMUNALE DI OZIERI		€ 204.000,00	
Adeguamento alle norme di sicurezza del Campo di calcio "R. Meledina" e dell'impianto sportivo polivalente di San Nicola.			€ 614.000,00
Adeguamento alle norme di sicurezza del Palazzetto dello Sport, del Bocciodromo e del Campo di Calcio "A. Masala" di "Punta Idda".			€ 400.000,00
	€6.736.230,44	€3.872.607,24	€1636611,91

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - Programma Smart City, Comuni in Classe A.

A seguito della firma del **Patto dei Sindaci** promosso dai primi cittadini dell'Unione Europea che si impegnano ad una riduzione delle emissioni di Co2 entro il 2020, i comuni di Ozieri, Tula ed Erula sono stati selezionati dalla Regione Sardegna come comunità pioniera per l'attuazione del programma **Smart City – Comuni in Classe A.**

Il PAES – Piano Azione Energie Sostenibili – della Comunità pioniera di Ozieri, Tula ed Erula è stato approvato dall'Unione Europea con azioni che consentono di raggiungere gli obiettivi della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di Co2, fissando le linee di sviluppo del territorio fino al 2020. Nonostante le notevoli difficoltà che si sono evidenziate nella fase di accesso ai finanziamenti del fondo Jessica, sono state avviate le procedure per concretizzare alcune delle azioni sia da realizzare direttamente da parte dei Comuni che tramite il coinvolgimento di soggetti privati tramite il ricorso alla finanza di progetto.

A seguito di vari incontri con i rappresentanti tecnici e politici dei Comuni interessati e con i funzionari Equiter si è raggiunto un accordo sottoscritto dai tre sindaci (verbale del 20.02.2014 e verbale

02.07.2014) sulla rimodulazione degli interventi secondo la seguente impostazione:

COMUNITA' PIONIERA OZIERI, TULA E ERULA

Azione progettuale	Importo progetto	Importo mutuo FSE
Interventi di efficienza energetica nell'impianto di illuminazione pubblica di Erula	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Impianto minieolico all'Ippodromo di Chilivani	€ 275.000,00 Iva inclusa	€ 275.000,00 Iva esclusa
Impianto eolico adiacente parco eolico esistente Sa Turrina Manna di Tula ed Erula	€ 3.499.475,00 Iva inclusa	€ 2.917.575,00 Iva esclusa
TOTALI	€ 4.559.475	Mutuo € 3.392.575,00

- È in fase di predisposizione il nuovo piano particolareggiato del centro storico.

Cimitero

Il cimitero resta aperto tutto l'anno e tutti i giorni fuorchè la domenica sera. D'estate l'orario è variato di pomeriggio onde favorire la fruibilità nelle ore meno calde.

Sono stati realizzati nel tempo e completati recentemente nella parte nuova i camminamenti, per evitare che si percorrano tratti nel fango quando piove.

Gli spazi disponibili per l'ampliamento sono in esaurimento, bisogna ormai pensare al nuovo cimitero, nel frattempo abbiamo impegnato 125.000 € per la costruzione di loculi e tombe per fare fronte all'emergenza.

La chiesetta del cimitero richiede un radicale intervento di risanamento e alcuni tratti dei viali del cimitero storico sono sconnessi; l'amministrazione è impegnata a reperire le risorse necessarie per tali interventi.

Verde pubblico

La missione negli anni è stata quella di arricchire visivamente e decorare spazi incolti o poco valorizzati, e del quale la città è ricca.

Si è intervenuti stato possibile intervenire con buoni risultati all'ingresso della città, trasformando l'aiuola fronte Gescal in un pregevole biglietto da visita per la città.

Presso l'ospedale e le grotte di San Michele si è intervenuti decorando con oleandri e piante di medio ed alto fusto l'intera area. Sono stati decorati buona parte dei reliquati lungo la via Roma Alta ed è stato sostituito il celeberrimo albero del dazio con un gelso.

I gelsi che hanno trovato terreno fertile anche in piazza Garibaldi insieme ai due filari di ippocastani che consentono oggi la fruizione di uno spazio altrimenti destinato esclusivamente a parcheggio.

A San Nicola si è intervenuti sulle seguenti aree:

-Area vasta partendo dal bar di Cantara: sono stati piantati numerosi alberi e piante, tuttavia a causa di incendi o vandalismo, mancano tubi di irrigazione con relativi augelli ecc., occorre pertanto ripristinare gli impianti mancanti nonché mettere a dimora dalle 30 alle 40 alberature.

-Area della Chiesa nuova: ospita una bella serie di cipressi da noi messi a dimora, grazie all'opera del sacerdote sono presenti all'interno altre alberature da frutto e da decoro.

-Parco di San Nicola: le alberature sono scarse rispetto alla superficie, il terreno argilloso non aiuta e i costanti atti di vandalismo hanno distrutto impianti di illuminazione e di irrigazione.

-Viale Berlinguer: è tenuto e curato in collaborazione con i frontisti, sono necessari alcuni interventi di integrazione piante.

-Presso il centro sociale, fin quasi alla piazza Punzurudu, sono state messe a dimora decine di alberature di pregio, tuttavia a causa di vandalismo ed incendi, alcune si sono perse.

Di seguito si indicano alcuni interventi prioritari in aree comunali urbane e periurbane, per la realizzazione dei quali, l'Amministrazione comunale di Ozieri, ha coinvolto l'Ente Foreste della Sardegna, cui ha inoltrato istanza in data 21 gennaio 2014.

Il coinvolgimento e la richiesta di collaborazione dell'EFS si avanza in virtù della Legge Regionale n° 24 del 1999 e s.m.i., con la quale si permette agli operai dell'EFS, su autorizzazione della Giunta Regionale e sulla base di un programma di lavori, di svolgere la propria attività all'esterno del perimetro dei territori direttamente gestiti. La principale attività da svolgersi nei siti indicati, è mirata ad un intervento di "ripulitura" generale della vegetazione attraverso:

Decespugliamento manuale dei siti, diradamenti, eliminazione sottobosco e potature, piantumazioni, messa in sicurezza dei punti di accesso con la sistemazione dei camminamenti pedonali, sistemazione muretti a secco. Tali opere sono garantite con interventi periodici.

INTERVENTI

BOSCHETTO PUNTA IDDA

L'attività dell'Ente può garantire con una manutenzione periodica la cura del boschetto e del verde esistente, il decespugliamento delle siepi, le cure colturali delle essenze arbustive e arboree, la

pulizia delle aree, la sistemazione dei muretti a secco e dei camminamenti.

Gli interventi potrebbero essere accompagnati da attività da una appropriata attività didattica finalizzata ad informare bambini e adolescenti sulle problematiche ambientali e sulla conservazione dell'habitat.

SAN LEONARDO E DONNIGHEDDA

Ricomprende un boschetto limitrofo all'asilo nido ed aree in parte degradate, note all'Ente Foreste perché nei pressi è insediato un vivaio gestito dallo stesso Ente. L'area ha necessità di manutenzione periodica, anche al fine di garantire interventi per una maggiore stabilità dei versanti, l'ottimizzazione del deflusso delle acque superficiali ed adeguate misure di sicurezza per la popolazione del paese (fasce tagliafuoco e accesso ai mezzi antincendi)

IPPOVIA

Il sentiero percorre il tracciato della vecchia linea ferroviaria Ozieri-Chilivani per 9 km circa. Se ne chiede la manutenzione e la cura periodica attraverso un accurato intervento di risanamento del terreno, di ripulitura e di decespugliamento della sede viaria e di quella laterale. Il tracciato dell'ippovia è di proprietà pubblica, intestato alla *Società Italiana per le strade ferrate della Sardegna*, ma è in possesso del comune di Ozieri in virtù di regolare convenzione, in attesa che la Regione Sarda ne trasferisca la proprietà all'ente locale .

AREA SAN NICOLA

Il quartiere di San Nicola, area urbana per l'edilizia economica e popolare, dispone di vaste aree verdi in gran parte incolte che costituiscono spesso pericolo di incendi. La superficie richiederebbe interventi di manutenzione e gestione, al fine di garantire adeguate misure di sicurezza per la popolazione.

In una di queste aree è stato attivato dall'Ente Foreste l'intervento denominato " Un milione di alberi".

PONTE ROMANO

Noto localmente come "Pont'Ezzu" (ponte vecchio), supera i m 90 di lunghezza. È suddiviso in sei fornici, con raggi decrescenti dal centro verso i lati, e presenta un paramento in opera quadrata di conci in basalto e andesite. L'area di intervento presso il ponte romano è individuabile oltre che con il manufatto stesso, con le aree limitrofe recintate, oggetto già di intervento da parte dell'Ente Foreste in occasione della manifestazione "Monumenti Aperti" per una superficie complessiva pari a

mq.7000 circa, a partire dalla strada comunale fino al ponte stesso. Su tale area si propone un intervento di cura e manutenzione. Le aree hanno una forte valenza turistico ambientale e ricreativa, vi si praticano sport e passeggiate.

NURAGHE SA MANDRA E SA JUA

Il complesso archeologico "Sa Mandra de sa Jua" -. Il nuraghe è circondato da una vasta area verde che richiede adeguata sistemazione e manutenzione.

4. L'impresa e lo sviluppo economico

Servizi ed infrastrutture

Superato il commissariamento del CONSORZIO di BONIFICA, si spera che col coinvolgimento degli operatori economici, si riavvii l'impegno per il rilancio della agricoltura; Resta inspiegabilmente commissariato il CONSORZIO INDUSTRIALE:

L'IPPODROMO DI CHILIVANI ha svolto l'attività, pur in presenza di una grave crisi del comparto, grazie ai contributi regionali che hanno permesso l'aumento delle giornate di corsa..

La RETE DEL GAS e la RETE TELEMATICA sono in fase di completamento.

Nuove iniziative

Hanno avviato positivamente l'attività la Zincheria, l'impianto di Biomasse a Chilivani, l'estrazione di bentonite a Monte Furros, dove è previsto nel biennio 2015-16 la realizzazione di un impianto di prima lavorazione del prodotto, hanno iniziato l'attività di produzione orticola i due impianti serricoli, con un fatturato di circa 100.000 € , è presente l'attività del Frigomacello, seppure limitata alla sola linea ovina e del Salumificio i cui prodotti si stanno sempre più affermando nel mercato.

É previsto per il 2015 l'avvio della realizzazione a Chilivani dell'Impianto di Colatura per la lavorazione di sottoprodotti, rifiuti e materiale derivato destinabile e/o non destinabile alla alimentazione umana, di origine animale in genere, con ottimizzazione energetica mediante utilizzo di tecnologie avanzate e materiali interni al processo (recuperatori e combustione grassi).

Nel 2015 saranno realizzati due impianti per manufatti, in collegamento alla realizzazione della SS-Olbia.

L'attività industriale resta limitata, registriamo però con l'avvio delle suddette iniziative l'insediamento di una rete di opifici, il cui sviluppo potrebbe offrire prospettive anche occupative interessanti.

Iniziativa pubblico:

POIC: Progetti operativi per l'imprenditorialità comunale

Il Comune di Ozieri ha partecipato al Bando regionale POIC - Progetti operativi per l'imprenditorialità comunale per 1 milione 266 mila € .

Dopo aver ottenuto una prima dotazione di 500 mila € , arrivando ai primi posti della graduatoria del bando regionale, Il Comune di Ozieri si è attivato per sensibilizzare, attraverso diverse assemblee, le imprese alla presentazione dei progetti con finanziamento fra i 15 e i 50 mila € da restituire in 5 anni a tasso zero. Contrariamente ad altri territori dell'Isola dove non c'è stata risposta da parte delle imprese, ad Ozieri si sono avute proposte progettuali di finanziamento per l'avvio di nuove attività o il consolidamento di attività esistenti per 1 milione 266 mila € .

Nonostante il momento difficile le imprese hanno quindi espresso fiducia sul futuro e dimostrato la vitalità del tessuto produttivo locale. L'amministrazione comunale ha quindi richiesto all'Assessorato Regionale al Lavoro e alla Sfruits di destinare le risorse non utilizzate dai diversi territori ai comuni più virtuosi. Con una specifica deliberazione la Giunta Regionale ha accolto la richiesta inoltrata dal Comune e quindi ad Ozieri sono stati destinati finanziamenti a tasso zero per progetti presentati da 39 imprese, per un totale di 1 milione 266 mila € .

GAL

Il Comune di Ozieri ha partecipato in partenariato con l'Unione dei Comuni del Logudoro al Bando "Incentivazione di Attività Turistiche – Informazione e Accoglienza" finanziato attraverso il PSR dal GAL Logudoro Goceano con la presentazione del progetto "Tesori del Nord Sardegna" da realizzarsi a Ozieri nel Palazzo Costi. Il progetto risulta finanziato per un importo di € 100.000

La proposta per le amministrazioni di Ozieri, Mores, Ittireddu, Tula, Pattada e Nughedu prevede la realizzazione di un centro di promozione e informazione turistica sui prodotti di pregio enogastronomici del territorio dei Comuni coinvolti e più in generale aperto ad una condivisione con tutti i Comuni del GAL Logudoro Goceano. L'iniziativa è suddivisa in due azioni principali: la creazione del centro per la promozione e il supporto web e mobile.

Il centro avrà la funzione di raccogliere e diffondere le informazioni provenienti dal territorio (eventi, sagre e altri attrattori) a favore dei visitatori oltre che di fornire a questi una panoramica delle possibilità che la zona offre in termini di cose da fare, luoghi da vedere, cibi da assaporare.

Il supporto interattivo è dato da un sito web multilingua con una applicazione per smartphone e tablet. Attraverso questo strumento è possibile realizzare un vero e proprio centro informazioni sugli schermi dei telefoni degli utenti, un "luogo virtuale multimediale" in cui far convergere documenti audio-visivi sulla storia, l'arte, l'artigianato, l'enogastronomia e più in generale la promozione turistica

di un territorio.

FIERA ZOOTECNICA ed agro alimentare 2014

La Fiera zootecnica ed agro alimentare che si è svolta ad Ozieri il 12 e 13 aprile 2014 ha permesso di registrare numeri confortanti e in crescita persino rispetto alla Mostra Nazionale dello scorso anno. La Fiera di Ozieri conferma il ruolo di riferimento del comparto zootecnico ed agro alimentare del Nord Sardegna. La manifestazione va considerata vincente anche sotto l'aspetto di grande partecipazione popolare e come fattore di coesione sociale dei territori delle zone interne e rurali della Sardegna, che sanno valorizzare le proprie risorse. In questo senso la fiera di Ozieri dimostra di rappresentare a pieno queste potenzialità.

Affari sono stati registrati negli stand dell'Agro alimentare e dei formaggi, dove non sono mancate le vendite dirette, ma anche i contatti con operatori della distribuzione alimentare e ristorazione.

Dal punto di vista zootecnico la Mostra Regionale ha avuto più partecipazione dello scorso anno con 97 capi bovini e il ritorno degli ovini e caprini.

Il programma definito con l'Associazione Regionale e Provinciale Allevatori prevedeva:

- la Mostra Regionale dei Bovini Razze Charolaise e Limousine ha presentato la migliore produzione italiana con 100 capi,
- la Mostra Regionale dei Formaggi "Casu 2014" presentava le migliori aziende e i formaggi tipici del nord Sardegna che sono stati oggetto di un premio,
- la Rassegna Agro alimentare ha raccolto un centinaio di aziende che hanno presentato e messo in degustazione i migliori prodotti del territorio e la Sagra del Bovino da Carne,
- la Rassegna delle macchine ed attrezzature agricole.

Il convegno su "Produzione della carne: miglioramento genetico ed emergenze sanitarie" ha registrato una buona partecipazione di allevatori e tecnici del settore. Un fatto che caratterizza la fiera di Ozieri, considerato che altrove questi appuntamenti vedono scarsa adesione. Nel suo intervento l'Assessore Regionale all'Agricoltura convegno ha dimostrato attenzione per le richieste degli allevatori, in particolare perché sia finanziato il contributo di miglioramento genetico e acquisto dei riproduttori".

Grande interesse ha registrato la PRIMA ASTA dei bovini, dove sono stati battuti i capi migliori con continui rialzi da parte del numerosissimo pubblico che ha riempito gli spalti del ring. Una prima esperienza molto positiva che va sicuramente ripetuta e migliorata.

Va ricordato che con le soluzioni organizzative adottate la gestione dell'evento è da considerarsi

autofinanziato, anche grazie ai contributi e sponsor ottenuti.

ACCORDO QUADRO di cooperazione sul marketing urbano fra Comune di Ozieri e Camera di Commercio di Sassari, finalizzato alla rivitalizzazione e animazione del centro storico di Ozieri.

In continuità con i programmi attivati a Sassari e Porto Torres, è stato proposto alla Camera di Commercio di Sassari l'avvio di una azione di Marketing Urbano per la rivitalizzazione e valorizzazione del centro Storico di Ozieri.

Il Comune di Ozieri da diversi anni ha programmato, insieme alle organizzazioni del settore commerciale e produttivo, interventi strutturali e iniziative volte all'accrescimento dell'attrattività del centro cittadino. Il centro storico di Ozieri vanta peculiari e pregiate caratteristiche architettoniche, oltre ad una storica vocazione di riferimento sociale e commerciale per una ampia area del Logudoro.

È stato quindi avviato un accordo per la realizzazione di un programma insieme alla Camera di Commercio con il fine di dare continuità e valore strategico alle iniziative. Tramite questo accordo si è reso possibile ottenere finanziamenti per la notte bianca in occasione de Su Trinta 'e Sant'andria.

NOTTE BIANCA in occasione de Su Trinta 'e Sant'Andria 2014

Un successo oltre ogni più rosea previsione quello registrato nella notte bianca di Sant'Andria. Le piazze e vie del centro sono state invase da un fiume di gente che si è attardata anche oltre la mezzanotte. Centrati tutti gli obiettivi di rivitalizzazione delle caratteristiche uniche del centro storico, di valorizzazione delle produzioni vitivinicole e dei prodotti agro alimentari e di promozione della grande vocazione del centro storico di assolvere ad un ruolo di accoglienza e promozione culturale, sociale e commerciale. Ampi e numerosi i riconoscimenti registrati da parte dei moltissimi visitatori intervenuti anche da fuori Sardegna. L'iniziativa ha comunque consentito una straordinaria occasione di promozione per Ozieri e per le sue risorse culturali e produttive.

La manifestazione si è inoltre dimostrata ancora una volta una importante occasione di coesione sociale con il coinvolgimento di centinaia di volontari. Ha inoltra rappresentato una iniziativa con ricadute economiche importanti per tutti i settori produttivi coinvolti.

Nonostante il grande afflusso di pubblico, tutto si è svolto secondo programma, in modo sereno e grazie all'adozione di particolari accorgimenti (disposizione bagni chimici, distribuzione di stoviglie in materiale biologico, sacchetti e contenitori per la differenziazione dei rifiuti e sensibilizzazione) si è potuta registrare una attenzione particolare al decoro dei siti e al corretto smaltimento dei rifiuti, nello spirito ecologico della manifestazione.

Va ricordato che grazie alle soluzioni organizzative adottate la gestione dell'evento è da considerarsi autofinanziato, anche ai contributi e sponsor ottenuti.

Gestione informatizzata del **SUAP** Sportello Unico attività Produttive.

Anche nel 2015 è proseguita l'attività del SUAP – Sportello Unico attività Produttive per consentire la gestione telematica e semplificata dei procedimenti inerenti le attività produttive.

In particolare sono state istruite 295 pratiche tramite il sistema Sardegnasuap, delle quali 34 con procedimento in Conferenza dei Servizi. Fra i procedimenti istruiti anche pratiche complesse inerenti impianti inerenti attività collegate ai lavori di realizzazione della nuova Sassari-Olbia e diverse pratiche relative ai progetti finanziati dal PSR.

Bando R.A.S. “Sussidi Una Tantum”

Il Bando, a domanda individuale, prevede la possibilità di impiego a tempo determinato per un massimo di sei mesi per diverse categorie di lavoratori presso gli Enti Locali che manifestino la disponibilità attraverso la presentazione di apposito progetto.

Il Comune di Ozieri ha curato l'informazione e la sensibilizzazione rispetto alle opportunità del Bando e predisposto un progetto articolato su tre punti: Servizi alle persone – Manutenzioni – Tutela ambientale. Questo ha consentito l'impiego dei beneficiari negli uffici comunali (Servizio P.I.;

Servizio Urbanistica; Servizio Manutenzioni; Ufficio Protocollo; Servizio Ambiente; Servizio Polizia Municipale e Ufficio Vigile Ambientale. Sono stati occupati n. 45 lavoratori per 6 mesi.

CANILE

L'impianto è costituito da fabbricato da adibire a “centro servizi” con annessa la zona di ingresso e di attesa; quattro box di isolamento, con annesso corridoio di servizio ed area di sgambamento; la recinzione relativa esclusivamente all'area occupata dal centro servizi e dai box; gli impianti idrici, fognari ed elettrici.

Nel 2015 è assolutamente necessario completare le strutture e avviare l'attività. Considerato che il fenomeno del randagismo incide per un numero importante di cani catturati (circa 140) e ospitati in canile privato per un costo di circa 80 mila € anno (verifica). È stata attivata una iniziativa di contrasto attraverso una convenzione con la ASL di Sassari per cui si sta procedendo alla identificazione attraverso apposizione di microchip di tutti i cani nelle aziende agricole. È allo studio e sarà avviata entro questa primavera una campagna per le adozioni.

LA ZONA FRANCA

Il consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno di cui si riassumono i contenuti.

Il Decreto Legislativo 10 marzo 1998 n. 75, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 1998 n. 81 che ha istituito, in attuazione dell'articolo 12 dello Statuto della Sardegna, le Zone franche nei porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Porto Torres, Portovesme, Arbatax, in altri porti ed aree industriali ad essi funzionalmente collegate o collegabili prevedendo che "la delimitazione territoriale delle zone franche e la determinazione di ogni altra disposizione necessaria per la loro operatività viene effettuata, su proposta della Regione, con separati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri",

Il Consiglio comunale, valutato che l'adozione di tali atti possa portare notevoli benefici oltre che a tutta la Sardegna anche al nostro territorio, se come previsto dalla norma suddetta, la delimitazione delle zone franche portuali può essere opportunamente estesa ad altre aree, ha proposto di inserire tra le aree collegate funzionalmente anche l'area industriale dello ZIR di Chilivani.

Si ritiene che tale scelta a favore di una zona interna a prevalente economia agro-pastorale

(dove le pratiche produttive tradizionali sono obsolete, le aziende non hanno capitali e non possono investire, languono fino al totale decadimento.) favorirebbe una politica di sviluppo per la produzione artigianale, industriale ed agricola, il commercio e l'esportazione di merci, consentendo anche di attrarre nuovi capitali, tecnologie e nuove competenze imprenditoriali, così come già avviene all'interno della Comunità Europea per le regioni periferiche e a scarsa densità demografica, per le isole e per le regioni con particolari Statuti di Autonomia;

Si sottolinea che il porto di Olbia è collegato dalla ferrovia con la stazione di Chilivani e dalla stessa dipartono due raccordi ferroviari che servono la zona industriale. Un raccordo è collegato direttamente al centro Intermodale.

CENTRO INTERMODALE DI CHILIVANI

Il complesso immobiliare è situato nelle adiacenze della stazione delle FS di Chilivani, comune di Ozieri (SS), località "Baldosa", ed è composto da un fabbricato industriale – comprendente magazzini-deposito (mq 1.312) con annessi locali per uffici (mq 270), rampe e piani di carico (mq 354) e piazzale di pertinenza (mq 4.682) - dotato di impianti idrico potabile, idrico antincendio, fognario per acque piovane, fognario per acque reflue con annesso depuratore, e impianti elettrico e telefonico; da un'area operativa costituita da piazzali per la movimentazione e il carico e lo scarico delle merci e dal parco ferroviario (mq 38.365); da un raccordo ferroviario con la locale stazione delle FS fruibile sulla base di apposito e separato disciplinare.

5. Ambiente, fonti ed energie rinnovabili e sicurezza.

Ambiente: raccolta e smaltimento dei rifiuti.

L'iniziativa più importante assunta è descritta nella lettera inviata dal sindaco all'assessore regionale.

Assessorato
della Difesa dell'Ambiente
Via Roma, 80 - 09123 Cagliari

Oggetto: contenimento tariffe conferimento presso discarica di Coldianu (Ozieri)

Gentilissimo assessore, come Lei sa, le tariffe di conferimento presso la discarica di Coldianu (Ozieri) stanno diventando insostenibili per gli enti locali interessati e conseguentemente per i cittadini.

D'altra parte abbiamo preso atto che gli aumenti periodici richiesti dal Consorzio Zir Chilivani – Ozieri, derivano da costi industriali che annualmente vengono dallo stesso determinati e che la Regione approva preventivamente, prima che il Consorzio definisca per gli enti locali le conseguenti tariffe.

Al fine di alleviare i costi per i cittadini, sottoponiamo alla vostra attenzione una proposta che, se da voi condivisa, potrebbe conseguire l'obiettivo di contenimento.

IL Consorzio Zir Chilivani – Ozieri ha realizzato l'impianto di selezione, stabilizzazione della sostanza organica e produzione di compost di qualità'. L'impresa esecutrice e che gestisce l'impianto è la Secit ozieri srl – via g. mercalli, n° 80 – Roma

Il contratto è stato stipulato in data 12/03/2007, n° 206449 di rep. registrato in olbia in data il 26/03/2007 al n° 741, serie 1, l'atto aggiuntivo in data 18/02/2008, rep. n° 208930, reg. in olbia il 27/02/2008 al n° 1452. L'inizio attività' dell'impianto selezione rsu e compost è avvenuto in data 02/01/2010.

Il quadro finanziario relativo agli investimenti è il seguente:

IMPORTO LAVORI DI PERIZIA	€ 7.082.879,20
FINANZIAMENTO ASS. DIF. AMBIENTE R.A.S. – D.D. S. N° 3016/02	€ 4.500.000,00
IMPORTO FINANZIATO DA FONTI DIVERSE	€ 2.582.879,20
SOMMA RICHIESTA DA FINANZIARE	€ 2.582.879,20

Un finanziamento regionale a favore del Consorzio, compensativo in toto o in parte dell'impegno finanziario privato, consentirebbe di abbattere la tariffa di conferimento.

Distinti saluti

IL SINDACO

L'iniziativa, andata a buon fine, ha permesso a circa 40 comuni del sassarese il contenimento delle tariffe Tari.

É proseguita la strategia "Rifiuti Zero", favorendo le buone pratiche di riduzione, riparazione/riuso, riciclaggio e compostaggio.

- Con la Delibera di Giunta n.114 del 17/09/2014 è stato approvato il Piano di revisione e ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Il Piano si pone principalmente tre obiettivi: contenimento dei costi; incremento e miglioramento dei servizi, maggiore intercettazione di materiali riciclabili. Prevede prioritariamente tre punti di intervento:

riduzione a una giornata per la raccolta del secco non riciclabile; eliminazione dei punti di raccolta a cassonetto in agro con la realizzazione di 6 Isole ecologiche a conferimento controllato; attivazione del compostaggio domestico ove questo sia possibile con la priorità per l'agro. Sul primo punto, attivato dal 13 ottobre alla data del 30 novembre si registra una diminuzione pari a 20 tonnellate in meno di rifiuto conferito in discarica. Sul secondo punto è acquisito il finanziamento pari al 49,50% della spesa complessiva, a seguito di partecipazione a Bando della Provincia di Sassari. Entro il 2015, quantificato il risparmio ottenuto con con l'intervento attivato, partirà l'iniziativa per il compostaggio domestico.

- Servizi al cittadino:

- sono stati apposti, nel centro storico, appositi contenitori per la raccolta del vetro e attraverso apposita convenzione tra la Società Logudoro Servizi e una azienda specializzata sono stati posti nei quartieri di Chilivani e San Nicola, e in città presso i Centri commerciali, appositi contenitori per la raccolta degli oli esausti da cucina.
- Attraverso l'Ufficio del Vigile Ambientale si è curata l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza, in maniera capillare col sistema porta a porta, per l'ottimizzazione della raccolta differenziata secondo il principio della maggiore differenziazione e della minore produzione. Nel contempo si sono incrementate le azioni di controllo e vigilanza, sull'abbandono incontrollato dei rifiuti e negli anni 2013 e 2014 sono stati elevati n. 69 verbali per infrazione relative allo smaltimento dei rifiuti e trasmesse alla Procura della Repubblica n. 6 comunicazioni di notizia di reato per illeciti penali. Si è provveduto in collaborazione con la Logudoro Servizi e il Settore Ambiente del Comune alla bonifica di oltre 30 aree in stato di degrado.
- É attivo dall'inizio dell'anno un servizio di video sorveglianza comunale, per la tutela ambientale, grazie alla concessione in comodato d'uso di due videocamere da parte della Provincia di Sassari.

- Impiantistica:

- Discarica degli inerti: Considerato che anche a seguito di una riorganizzazione del servizio, risultano conferimenti in discarica, per l'anno 2014 pari a 7.774 tonnellate rispetto alle 3.278 del 2013, è previsto in via sperimentale per alcuni mesi, l'ampliamento dell'apertura pomeridiana al pubblico in tutti i giorni lavorativi.
- Si è realizzato l'impianto di recupero del Biogas prodotto dalla discarica esaurita e ricoperta di Coldianu.

Piano faunistico venatorio provinciale – vedi sito Comune

Fonti energetiche alternative

É in fase di realizzazione il PAES, che identifica in modo puntuale, gli interventi e le azioni che dovranno essere realizzate in un orizzonte temporale che si spinge fino al 2020 e oltre segnando per

Ozieri una svolta “verde” ed ecosostenibile al sistema delle produzioni alternative di energia e alle emissioni di CO2 in atmosfera.

Sicurezza

-É in fase di costituzione il servizio di polizia municipale in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni con specializzazioni settoriali al suo interno.

-É stato finanziato dalla Regione Sardegna il Piano per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

Piano di emergenza di protezione Civile

In attuazione della delibera approvata dal Consiglio Comunale relativa agli indirizzi sul Piano di emergenza di protezione civile del comune di Ozieri, la giunta comunale, ha approntato la delibera che verrà approvata nei prossimi giorni e di cui indichiamo i contenuti principali:

La Giunta Comunale delibera

-Di istituire la giornata annuale della Protezione Civile per dedicarla alla attività di informazione, formazione ed esercitazione della comunità di Ozieri.

Nel 2015 tale giornata si svolgerà nel mese di maggio

-Di convocare ai sensi della Legge 241/1990 una Conferenza di servizio con L'Autorità di Bacino, il Genio Civile e la Protezione Civile, col seguente ordine del giorno: “Proposte, misure e raccomandazioni da definire per le problematiche esposte in premessa, prima dell'adeguamento del PUC al nuovo PAI

-Di definire anche attraverso contratto di servizio con società specializzate nel settore della comunicazione, in collaborazione con l'Unione dei Comuni del Logudoro, le modalità di comunicazione con la popolazione in caso di emergenza.

-Di prevedere l'adeguamento del PUC al nuovo PAI.

-Di predisporre un dettagliato manuale operativo per il funzionamento del Centro Operativo Comunale.

La Giunta Comunale inoltre delibera

-tenendo conto delle risorse finanziarie disponibili, di predisporre la progettazione delle seguenti opere:

-realizzazione della rete interna delle acque bianche e fognarie distinte.

-messa in sicurezza del Rio Calamone almeno per il tratto da via Donnighedda alla Piscina Comunale.

- messa in sicurezza del Rio Molinu Loc. Sos Ortos per la rimozione della parete distaccata dell'argine in calcestruzzo armato, che impedisce il normale deflusso delle acque, col ripristino e messa in sicurezza del sito. (É stato finanziato da parte della R.A.S., a seguito di partecipazione a Bando, l'intervento su Rio Sos Ortos).

- predisporre un apposito piano per la manutenzione e la pulizia degli alvei dei torrenti e/o canali di scolo delle acque presenti nel territorio comunale, anche utilizzando gli strumenti posti in essere dalla Giunta Regionale con la Del. n. 12/45 del 11 novembre 2014.
- Di prevedere, considerata l'entità degli insediamenti in agro, l'elaborazione del Piano sul rischio incendi di interfaccia.

La giunta invita i responsabili dei settori competenti ad inoltrare presso gli enti competenti, le opportune richieste di finanziamento.

La Giunta comunale stabilisce le prime misure per il Coordinamento operativo comunale

In attesa di dare attuazione al Dlgs n. 100 del 12 luglio 2012 (competenze dei Comuni) contenente l'introduzione di nuovi co. 3-bis e 3-ter all'art. 15, in cui si prevede:

“3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.

3-ter. Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti. 3-quater. Dall'attuazione dei commi 3-bis e 3-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”; impongono un riesame e approfondimento del PEC,

Stabilisce le PROCEDURE PER GLI INTERVENTI (prime indicazioni):

Il Sindaco è Autorità comunale di Protezione Civile (art. 15, comma 3, L. 225/92). Al verificarsi dell'emergenza assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso in ambito comunale e ne dà comunicazione al Prefetto, alla Provincia ed alla Regione (SORI = Sala Operativa Regionale Integrata).

Il Sindaco, per l'espletamento delle proprie funzioni, si avvale del Centro Operativo Comunale e/o Intercomunale.

Il Centro operativo comunale è costituito dal sindaco, dal dirigente dell'Ufficio tecnico e dal Comandante dei Vigili

Il Dirigente Tecnico, ricevuta comunicazione di evento calamitoso, direttamente o dal sindaco o da altre autorità istituzionali, con la collaborazione del comandante dei Vigili, da comunicazione alla popolazione in caso di emergenza,

Il Comandante dei Vigili, da comunicazione ai Vigili del Fuoco, Forze dell'ordine, Barracelli, Protezione Civile Locale, associazioni volontariato ed altri soggetti interessati, dell'evento calamitoso, ed attraverso la squadra operativa dei vigili, garantisce il coordinamento degli interventi.

Il Dirigente Tecnico coordina gli interventi della squadra e dei mezzi del comune e provvede, se necessario a coinvolgere le associazioni di volontariato, imprese e mezzi di privati (predisporre elenco disponibilità).

Se la Struttura operativa centrale lo ritiene opportuno si procede alle operazioni di evacuazione.

I vigili coordinano le attività di informazione, indicano i siti di accentramento, organizzano con le Associazioni di volontariato l'assistenza.

Il Dirigente Tecnico, in caso di emergenza, prima di attivare la procedura informa il Sindaco;

Il Dirigente Tecnico assume il coordinamento del Centro Operativo Comunale;

Tenendo conto di situazioni di irreperibilità o indisponibilità per forza maggiore è il caso di individuare uno o più sostituti del Sindaco (Vice Sindaco; Assessore);

Il Centro Operativo Comunale nelle articolazioni previste dal PEC intercomunale può essere dettagliato nel manuale operativo per il suo funzionamento;

Sicurezza

-É in fase di costituzione il servizio di polizia municipale in forma associata attraverso l'Unione dei Comuni con specializzazioni settoriali al suo interno.

-É stato finanziato dalla Regione Sardegna il Piano per la realizzazione di impianti di videosorveglianza.

6. Politiche sociali, del lavoro, giovanili, delle pari opportunità

La maggior parte degli interventi di competenza dell'Assessorato ai Servizi Sociali è costituito da servizi di continuità, disciplinati dagli obblighi di legge: interventi di assistenza a minori e famiglie, anziani, disabili, persone con disagio economico e sociale.

Negli ultimi tre anni, anche i Servizi Sociali hanno risentito in modo considerevole dei tagli ai trasferimenti sia da parte dello Stato, che della Regione, a fronte di una crescita delle competenze del Comune che oggi si deve fare totalmente carico del disagio socio-economico di una fascia sempre più numerosa della popolazione.

Di fronte al quadro citato l'obiettivo è stato quello "di mantenere la qualità dei servizi", cercando di assicurare la continuità di gestione.

Ai tagli il Comune di Ozieri ha compensato con non poche difficoltà arrivando a mantenere con fatica determinati servizi sull'intero anno.

Questi i principali interventi realizzati, in linea con il programma amministrativo:

AREA FAMIGLIE, MINORI ADOLESCENTI, GIOVANI

A1) Azioni di Contrasto alle Povertà

Nell'ambito degli interventi finalizzati all'integrazione sociale e alla promozione dell'autonomia delle famiglie e delle persone, il Comune di Ozieri ha promosso la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà attraverso la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà, di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali e sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale, previa assegnazione di apposite risorse finanziarie da parte della Regione Autonoma Sardegna.

A2) Assistenza Economica a Carattere Straordinario e Servizio Civico Comunale

È una tipologia di intervento finalizzata al superamento delle condizioni di bisogno individuale e familiare e ad evitarne il deterioramento, per cui sono stati garantiti ed erogati interventi di natura economica straordinaria, a seguito della valutazione professionale del bisogno esplicitato dagli interessati, secondo il criterio del minimo vitale e ai sensi dell'art. 30, comma 1. lett. a) della L.R. 23/2005.

A3) Bonus Famiglia

È stato erogato il "Bonus Famiglia", un intervento di sostegno economico rivolto ai nuclei familiari residenti composti da 4 o più figli, fiscalmente a carico, di età compresa tra 0 e 25 anni di età, in possesso di certificazione ISEE non superiore a € 30.000,00.

A4) Contributi per affidamento familiare

Corresponsione di un sostegno economico a famiglie affidatarie per fronteggiare le spese derivanti dal mantenimento di minori così come previsto dal D.P.G.R. n° 145/1990.

A5) Bonus Sociale "Fornitura Energia Elettrica" - SGATE

Trattasi di un bonus sociale, sconto applicato alle bollette sull'energia elettrica a favore di cittadini economicamente svantaggiati e per coloro che utilizzano in casa apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

B) AREA MINORI

B1) Servizio Asilo Nido Comunale "La Cicogna"

L'Asilo Nido è un servizio socio-educativo offerto alla comunità, rispondente al bisogno di socializzazione del bambino e al suo armonico sviluppo psico-fisico.

Esso ha una capacità ricettiva di 60 posti per minori da 03 a 36 mesi, il servizio è gestito dalla Società partecipata in house "Prometeo srl"

B2) Servizio Ludoteche di quartiere

Il Servizio Ludoteca è ubicato nel quartiere San Nicola e nel centro urbano, presso il Centro per la Famiglia in Via Leonardo Tola, per dare la possibilità ai minori che non possono recarsi alla ludoteca del quartiere San Nicola, notevolmente distante dal centro urbano, di poter usufruire di tale servizio.

Il servizio ludoteca è indirizzato a una fascia di età compresa tra i 3 e gli 11 anni ed è gestito dalla Società in house Prometeo srl.

B3) Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare

Il Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare è un ambito di intervento dei Servizi Sociali che da diversi anni è divenuto indispensabile e necessario.

Il Servizio si pone come un complesso di interventi e prestazioni che forniscono un supporto indispensabile, non solo direttamente al minore, ma anche alle famiglie come nucleo, al fine di intervenire sulle problematiche sociali, ambientali ed educative, che possono influire decisamente sul disagio anche psicologico dei minori stessi. Anch'esso è gestito dalla Società in house Prometeo srl.

B4) Soggiorno estivo minori

Fra le attività mirate allo sviluppo della personalità infantile e adolescenziale si è garantita l'organizzazione dei soggiorni vacanze per minori nella fascia d'età 6/14 anni.

La vacanza offre ai minori occasione di recupero fisico e psichico, nonché momenti di nuovi contatti e rapporti sociali.

B5) Inserimenti minori in strutture protette

A seguito di decreti emessi dal Tribunale per i Minorenni, si è provveduto per l'inserimento, presso strutture protette, di minori con accertate problematiche familiari e sociali.

B) ADOLESCENTI E GIOVANI

B6) Servizio Centro Informagiovani

Trattasi di un servizio rivolto principalmente ai giovani di Ozieri e dei paesi limitrofi, in particolare vuole offrire ai giovani informazioni su:

- occasioni lavorative, concorsi, master universitari, corsi di formazione professionale, vacanze-studio-lavoro e volontariato a livello locale, nazionale ed internazionale;
- incontri informativi su varie tematiche, quali l'orientamento scolastico ed universitario;
- consultazione di banche dati on line presenti su internet che consentono di poter soddisfare le esigenze di un'utenza variegata, dallo studente al professionista, dalla ditta privata all'Ente Pubblico.

Il Servizio Informagiovani è gratuito.

B1) INCLUSIONE SOCIALE

A seguito della pubblicazione di appositi bandi da parte della R.A.S. si è provveduto alla predisposizione di appositi progetti personalizzati a favore di particolari categorie di utenti.

C) AREA ANZIANI

C1) Soggiorni climatici per anziani

Al fine di garantire agli anziani occasioni di recupero fisico e psichico, nonché momenti di nuovi

contatti e rapporti sociali, e spazi di crescita culturale, sono stati organizzati dei soggiorni climatici.

C2) Comunità per Anziani "Villa Campus"

Una realtà di intervento nell'ambito delle problematiche della terza età è rappresentata ad Ozieri dalla presenza della Comunità per anziani "Villa Campus".

Vengono garantiti i seguenti servizi:

- Assistenza agli anziani ospiti fissi;
- Centro Diurno Anziani.

Il servizio è affidato in gestione alla Società in house Prometeo srl.

C3) Casa Protetta "Clemenza e Giuseppe Pietri"

La Casa Protetta è una struttura residenziale che eroga prestazioni di natura assistenziale, relazionale e sanitaria, a carattere continuativo, a soggetti non autosufficienti o affetti da gravi deficit psico-fisici che necessitano di assistenza continuativa, garantendo il soddisfacimento delle necessità primarie, stimolando e favorendo opportunità relazionali.

Il servizio residenziale Casa Protetta ha una ricettività di n° 21 posti ed è affidato in gestione alla Società in house Prometeo srl.

C4) Servizio Assistenza Domiciliare

IL SAD è costituito da un complesso di attività svolte a domicilio finalizzate a rispondere ai bisogni socio-assistenziali degli anziani; le attività erogate comprendono: igiene e cura della persona, igiene e cura degli ambienti di vita, preparazione pasti, disbrigo pratiche amministrative, interventi di compagnia e stimolo al mantenimento della vita di relazione, accompagnamento presso presidi sanitari o altri servizi del territorio.

Il servizio è stato esternalizzato con aggiudicazione per gli anni 2012, 2013 e 2014 ad una Cooperativa Sociale .

C5) Tessere per agevolazioni tariffarie per Invalidi e Reduci di guerra.

Tramite i Servizi Sociali comunali, vengono inoltrate all'Assessorato Regionale dei Trasporti le istanze presentate da Invalidi e Reduci di Guerra per il rilascio delle tessere per le agevolazioni tariffarie.

D) AREA DISABILITA' E SALUTE MENTALE

D1) Servizio d'integrazione scolastica ed extrascolastica di alunni/studenti diversamente abili

Il Comune ha garantito compiti di assistenza specialistica ai disabili svolti da personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola.

L'obiettivo essenziale del servizio è stato quello di garantire la piena integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, mediante una collaborazione tra tutti gli operatori delle varie istituzioni :

servizi scolastici, sanitari, socio-sanitari.

D2) Servizio trasporto disabili

Il Servizio di trasporto a favore di disabili, viene effettuato con due pulmini idonei, di cui uno di proprietà comunale e uno di proprietà dell'Associazione "Per Monica Insieme", che garantisce tramite suoi volontari, a seguito di stipula di apposita convenzione. Tale intervento si è rivelato un servizio indispensabile in quanto consente ai disabili di fruire di una maggiore mobilità nel centro abitato e nelle zone limitrofe.

D3) Fondo Regionale per la non autosufficienza "Piani Personalizzati a favore di persone con disabilità grave ai sensi della L. 162/98"

Annualmente vengono predisposti circa 250 Piani Personalizzati, a favore di persone con disabilità grave ai sensi della L. 162/98, riguardanti disabili di età inferiore a 65 anni e disabili di età superiore a 65 anni.

D4) Programma "Ritornare a casa"

Il programma "Ritornare a casa" è finalizzato al rientro nella famiglia o in situazioni di vita di tipo familiare di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario;

Accedono esclusivamente al programma le persone che presentano un livello di intensità assistenziale molto elevato e che rientrano in una delle seguenti fattispecie:

D5) Erogazione provvidenze economiche soggetti affetti da patologie psichiatriche L.R. n°20/97

Sono stati erogati sussidi economici a favore delle persone affette da disturbi mentali aventi carattere invalidante e che si trovano in stato di bisogno economico, attraverso le provvidenze trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R. n.20/97.

E) AREA CASA

E1) Contributi integrativi per il sostegno alle abitazioni in locazione art.11 L .n° 431 del 09/12/98

È stato concesso un contributo in denaro alle persone, italiane o straniere, residenti ad Ozieri, in possesso di un contratto di affitto registrato, con un reddito familiare inferiore ad una data soglia non assegnatari, unitamente a tutti i componenti del nucleo utilizzatore del medesimo alloggio, di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, né conduttori di alloggi di proprietà comunale il cui canone di locazione sia equiparato a quello degli alloggi ERP.

E2) Assegnazione e consegna Alloggi di Proprietà Comunale e AREA

Nel rispetto della normativa di settore si è provveduto per l'assegnazione di n° 22 Alloggi di nuova costruzione di proprietà AREA e alla consegna di n° 6 alloggi di proprietà AREA o comunali, a favore di nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.

E3) Concessione di contributi economici relativi al "Fondo destinato agli inquilini morosi e incolpevoli.

F) LEGGI DI SETTORE

F1) Concessione ed erogazione Provvidenze a favore dei talassemici, emofilici e degli emolinfopatici maligni di cui alla L.R. 25.11.1983 n°27 e successive modificazioni

Tali interventi sono destinati a persone affette da talassemia o da emofilia o da emolinfopatia maligna che hanno necessità di sottoporsi, con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

F2) Concessione ed erogazione Provvidenze a favore dei nefropatici di cui alla L.R. 8.5.19 n°11 e successive modificazioni

Tali interventi sono destinati a nefropatici che si sottopongono a dialisi o a trapianto renale, trapianto renale e/o a dialisi presso un presidio di dialisi ospedaliera, extra-ospedaliera o domiciliare.

F3) Provvidenze a favore di soggetti affetti da neoplasia maligna Art.14 comma 13 L.R.

n°6/04 come modificato dalla L.R. 23/12/04 n°9

Tali interventi sono destinati a cittadini affetti da neoplasia maligna riconosciuta che si sottopongono con la regolarità che la propria malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

F4) Provvidenze a favore di emigrati di rientro L.R. n°7/91 D.P.G.R. n°191/91

Tali interventi di natura economica sono destinati a soggetti nati in Sardegna ed emigrati in un'altra regione italiana o all'estero che intendono rientrare a vivere nel territorio regionale, ai coniugi di emigrati sardi e ai figli di emigrati sardi, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo.

F5) Provvidenze a favore di trapiantati di fegato, cuore, pancreas

Tali interventi sono destinati a cittadini sottoposti a trapianto degli organi su citati, sotto forma di rimborso spese viaggio, trasporto e soggiorno, in applicazione dell'art.18 comma 3 L.R.n.12/30.06.2011.

7. Cultura

Riorganizzazione struttura e rapporti con l'Istituzione S. Michele

In data 31.10.2012 si è provveduto a modificare il regolamento per il funzionamento dell'Istituzione S. Michele per la gestione dei servizi culturali e turistici, col fine di creare un maggiore raccordo tra questa e l'Assessorato alla Cultura di cui è il braccio operativo. Questo ha permesso il superamento di diverse criticità legate alle funzioni burocratico-amministrative e una maggiore facilità di coordinamento tra l'Istituzione e l'Ente comunale.

Siti e strutture

In questi due anni e mezzo di attività, l'obiettivo è stato quello di valorizzare il patrimonio culturale della città, riconoscendo le risorse della cultura come elemento essenziale per una strategia di sviluppo di Ozieri e del suo territorio.

Per ciò che riguarda i siti e le strutture, oltre al lavoro di gestione e promozione dei siti (Biblioteca comunale, Museo civico archeologico, Sant'Antioco di Bisarcio e Grotte S. Michele), due sono i musei inaugurati in questi anni: Il Museo diocesano di Arte Sacra e la Pinacoteca cittadina "G. Altana".

Il Museo di Arte Sacra, dopo un lungo percorso e una prima inaugurazione avvenuta il 26.10.2012, è stato aperto al pubblico il 3.07.2013, gestito dall'Istituzione S. Michele in stretta collaborazione con la Diocesi, con la quale si promuove l'attività culturale del Museo e di altri itinerari religiosi. Nato per tutelare e conservare gli oggetti sacri e gli arredi liturgici della Diocesi, il Museo è composto da una dotazione stabile e da opere provenienti dalle parrocchie della diocesi, affidati al Museo attraverso la modalità del prestito temporaneo. All'interno della programmazione diverse sono state le attività di promozione del Museo, ma tra tutte spicca l'organizzazione del Convegno internazionale e mostra sul Maestro di Ozieri del 20 dicembre 2014. Nell'occasione sono state esposte nel Museo di Arte Sacra molte opere dell'artista provenienti da diverse parti dell'isola, in particolare Bortigali e Sassari, oltre naturalmente a quelle già esposte nel Museo, di proprietà del Comune di Ozieri.

Nel dicembre 2013 è stata inaugurata e aperta al pubblico anche la Pinacoteca cittadina "G. Altana" con l'intento di valorizzare la ricca collezione artistica del comune attraverso l'allestimento di una sezione permanente, composta dalle opere di Altana, Pietro Tinu e dalle numerose donazioni delle famiglie Marras, Tinu e Cocco, e una sezione temporanea che in questi anni ha ospitato diverse collezioni, tra cui quella di Liliana Cano, Giovanni Sanna e Lino Pes. Le opere sono state dotate di un apparato didascalico leggibile e sintetico e ed è stato creato un percorso di visita definitivo ed univoco, pur se articolato per sezioni e percorsi alternativi.

Nel settembre 2014 è stato inoltre realizzato il catalogo della Pinacoteca, dove sono raccolte tutte le opere esposte nella struttura. All'interno della struttura sono stati realizzati anche diversi cicli di incontri, seminari, e presentazioni di libri legati alla specifica vocazione "contemporanea" della Pinacoteca.

In tema di valorizzazione e potenziamento delle strutture è necessario citare l'avvio del percorso di accreditamento regionale del Civico Museo Archeologico (Ex Convento delle Clarisse) e del Museo

di Arte Sacra, fondamentale per migliorare gli standard di qualità di erogazione del servizio. Nel corso del 2013-14 il Civico Museo Archeologico è stato oggetto di numerosi interventi di riallestimento che hanno portato ad un ampliamento della collezione, al rinnovo degli arredi, dell'esposizione, dell'apparato didascalico e una nuova dotazione strumentale per la sala conferenze. Sempre nell'ottica della promozione culturale e turistica della città, l'amministrazione ha aderito, per la prima volta, alla manifestazione Monumenti Aperti 2014 che è stata un'occasione importante per promuovere i siti archeologici, beni culturali e artistici, rendendo fruibile una parte del patrimonio sconosciuto o inaccessibile al pubblico e agli stessi cittadini. La manifestazione ha riscosso successo e partecipazione da parte di scuole, associazioni e liberi cittadini che hanno dimostrato un forte senso di appartenenza alla comunità.

Altrettanto importante è stata la continuazione della collaborazione con l'Università di Sassari, Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, per la campagna di scavo nel sito del villaggio medievale di Bisarcio, giunta alla terza annualità, di rilevanza strategica per la promozione del nostro patrimonio, anche per la possibilità di ampliare l'offerta turistica attraverso la visita di parti venute alla luce dopo gli scavi.

Programmazione culturale

La programmazione culturale si è costruita attraverso una forte collaborazione con le associazioni culturali della città, e si concentra in due fondamentali momenti:

- programmazione estiva "Estiamo in Piazza"
- programmazione natalizia

All'interno della programmazione estiva si sottolinea l'importanza della festa della Beata vergine del Rimedio che beneficia del più importante contributo economico del Comune e che, in collaborazione con la omonima società, si sta cercando di rilanciare come testimonia anche la riuscita dell'edizione del 2014.

Viste le scarse risorse a disposizione del settore, l'Assessorato ha cercato di reperire fondi necessari per le attività culturali anche al di fuori del bilancio comunale, attraverso la partecipazione a bandi regionali e europeo.

Comunicazione

Nel 2014 è stata colmata una grave carenza che sinora ha indebolito l'efficacia comunicativa dell'Istituzione attraverso la realizzazione di un nuovo sito dell'Istituzione S. Michele, ancora in fase di perfezionamento e aggiornamento delle informazioni, che fungerà da vetrina per tutte le attività e i servizi offerti.

Un altro importante tassello in tema di comunicazione è stata la creazione di un DVD di Ozieri, in vendita nelle principali edicole della città, che ha avuto grande riscontro.

8 Turismo

In questo contesto è stato promosso un turismo responsabile e sostenibile dei flussi turistici finalizzato alla valorizzazione delle tradizioni locali e del patrimonio culturale e artistico, attraverso la

collaborazione con le realtà produttive della città e del territorio, i commercianti e le associazioni culturali. Gli appuntamenti che hanno avuto il maggiore riscontro sono stati “Su trinta e Sant’ Andria”, la Fiera del bestiame e la manifestazione “Monumenti Aperti” con la partecipazione di migliaia di persone. L’amministrazione ha cercato di potenziare e migliorare il sistema dei servizi e l’accoglienza dei flussi turistici attraverso la realizzazione di una nuova area camper nel centro della città e il potenziamento di quella già esistente sita in località Puppuruju.

9. Scuola

L’Amministrazione Comunale ha posto in campo, in collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine, misure di promozione dell’offerta formativa della nostra comunità e del territorio al fine di disincentivare le iscrizioni a scuole superiori di altre realtà.

Ha inoltre cercato di migliorare i servizi di supporto alla attività formativa quali trasporti, accoglienza e mensa agli studenti e personale scolastico. Il servizio della mensa è affidato in gestione alla Società “ Prometeo S.r.l.”, a favore della quale il Comune ha messo a disposizione i locali e il trasferimento delle risorse finanziarie. Rispetto alle modalità di pagamento, dopo il tentativo non riuscito del ticket, l’amministrazione ha reintrodotto il pagamento attraverso il bollettino. Il settore sta tuttavia avviando una fase di studio e valutazione sulla possibilità di introdurre un sistema di maggiore equità, che tenga in considerazione il reddito delle famiglie e le disponibilità economiche, come ad esempio l’introduzione delle fasce di reddito. A tal fine il settore della PI sta provvedendo ad un regolamento comunale per la mensa scolastica, col fine di migliorare l’erogazione del servizio.

In questi anni, grazie al contributo della Regione Sardegna e del Governo nazionale, sono stati realizzati importanti lavori di ristrutturazione e riqualificazione delle scuole elementari e medie:

Scuola elementare e materna Su Cantaru, i cui lavori sono già stati conclusi, realizzati con finanziamento regionale (85.000 €);

Scuola M. Teresa Cau, dove è stato realizzato l’intervento sul tetto (finanziamento regionale di 237.887);

Scuole elementari M. Teresa Cau, L. Sotgia, Scuola elementare di Chilivani, con un finanziamento regionale di 284.800 € , sono appena iniziati i lavori di potenziamento delle strutture in termini di dotazioni tecniche e spazi per attività extrascolastiche;

la stessa tipologia di intervento è stata già conclusa nella scuola Su Cantaru, con un ulteriore finanziamento RAS di 178.000 € , e nelle scuole medie G. Deledda, Punta Idda e Chilivani, con finanziamento RAS pari a 373.800 € .

Per quanto riguarda il dimensionamento scolastico, le istituzioni scolastiche del territorio interno vedono una diminuzione sia della popolazione scolastica che di quella residente. La diminuzione della popolazione scolastica ed il riordino previsto dalla riforma Gelmini hanno determinato la seguente situazione:

-Relativamente al primo ciclo ad Ozieri, erano presenti due DD e una scuola media che sono state

sostituite da 2 Istituti comprensivi.

- I tre Istituti delle superiori presenti Liceo Classico, Istituto tecnico, Liceo Scientifico sono stati raccordati in due istituti comprensivi: - Polo liceale ricomprendente i licei classico e scientifico con annesse le sezioni di Bono e Buddusò) - Polo tecnico ricomprendente il settore tecnico, economico amministrativo e professionale.

Senza entrare troppo nel merito di singole situazioni, fino ad ora il dimensionamento scolastico si è tradotto in tagli indiscriminati, senza una vera logica di riordino, in soppressioni e accorpamenti che hanno creato disagi e disservizi in una città e in un territorio già colpiti dalla crisi economica e dal processo di spopolamento. Il risultato è stato condizionato da direttive statali (direttive sulle deroghe) e decisioni regionali che nella programmazione non considerano le problematiche delle aree interne. La Regione ha finora programmato il dimensionamento degli Istituti comprensivi, avendo come base le vecchie aree storiche e facendo riferimento a normative degli anni Cinquanta dai quali si desume l'elenco dei comuni montani. Conseguentemente, nell'ambito delle stesse, allorché non si raggiungono i parametri, si attuano operazioni di accentramento. Anche con il dimensionamento 2014-15, la stessa offerta formativa e le proposte di un suo ampliamento sostenute dal territorio sono state sistematicamente sacrificate e concesse, invece, alle principali realtà urbane della provincia, incrementando un ulteriore gap qualitativo e quantitativo tra gli agglomerati urbani più importanti e il resto del territorio.

È evidente che se davvero vogliamo salvare le zone interne, ci dovrebbe essere un disegno di riorganizzazione complessivo che vada di pari passo con la riforma degli enti locali, di cui necessariamente deve essere una parte fondamentale. È quindi necessario ripartire da nuovi assetti geografici e amministrativi, ridefinendo la programmazione in aree più vaste per garantire, così, il mantenimento dell'intero sistema formativo anche nelle aree interne.

Per superare tali criticità - in attesa che venga scritta una legge regionale in tema di pubblica istruzione - l'amministrazione sta mettendo in campo forme di collaborazione con il territorio per ridefinire una nuova rete territoriale scolastica che possa salvare e garantire il diritto allo studio degli studenti delle zone interne.

10. Sport

Considerando lo sport come un insostituibile elemento di formazione fisica e culturale, con una valenza educativa nell'apprendimento del rispetto delle regole e degli avversari, l'amministrazione comunale si è impegnata per migliorare la dotazione impiantistica a disposizione delle società sportive, compatibilmente con le risorse disponibili.

Partendo dall'attuale situazione di impiantistica sportiva, l'amministrazione comunale ha favorito lo sviluppo di quelle attività che hanno consentito alle associazioni cittadine di cogliere, in anni recenti, importanti soddisfazioni in campo sportivo.

Sono state stipulate nuove convenzioni con i gestori delle strutture sportive comunali (Campetti S. Gavino) per favorire le pratiche sportive e sono stati avviati lavori di riqualificazione e adeguamento degli impianti sportivi. Tra questi, uno dei più importanti ha riguardato la Piscina comunale, oggetto di

numerosi interventi, che ha ripreso a pieno ritmo l'attività sportiva.

Le associazioni sportive sono state coinvolte direttamente nella gestione delle strutture che utilizzano, in un'ottica di responsabilità e collaborazione, per garantire una maggiore tutela e fruibilità degli impianti.

In particolare l'amministrazione si è impegnata a:

Riqualificare gli impianti sportivi con lavori di adeguamento

Assegnare la gestione del centro sportivo polivalente S. Nicola (campi da tennis).

Assegnare la gestione dei Campetti di S. Gavino

Assegnare la manutenzione del manto erboso del campo di calcio A. Masala

Realizzare pista ciclistica presso fiera S. Nicola.

Allacciare l'energia elettrica nei campi da tennis di Puppuruju.

Pari opportunità

Il lavoro dell'Amministrazione in questi anni è stato finalizzato alla promozione della parità di genere al fine di superare le disparità ancora esistenti, attraverso la promozione di politiche che supportino le donne nello svolgimento dei molteplici ruoli che ricoprono nel contesto sociale, familiare e lavorativo. Tra le iniziative più rilevanti del settore la realizzazione dei "Parcheggi rosa", destinati per le donne in stato di gravidanza e con bambini fino al primo anni di età; il Marzo delle donne, mese della programmazione interamente dedicato alla promozione artistica e culturale delle donne e di denuncia delle violenze subite. Altra iniziativa importante è "l'Arte del Saper fare", giunta alla sua quinta edizione, nata per valorizzare il lavoro e le capacità artistiche e manuali delle donne.

11. Gli scenari futuri: i rapporti diretti con l'Europa.

L'orizzonte programmatico e finanziario del comune non si limita ormai soltanto ad un'attività di interscambio fra l'ente locale, la Regione Sardegna e il Governo.

Esistono nuovi strumenti e un'adeguata normativa che permette ai comuni, preferibilmente associati, di dialogare con le istituzioni europee al fine di programmare, finanziare e attuare nuovi progetti e programmi promuovendo l'Europa delle regioni e delle comunità locali piuttosto che quella greve dell'Europa degli Stati. Di particolare rilevanza è il PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO, LOCALE (PRS M.5.8), di cui si propone Cronoprogramma di massima per la predisposizione di un Progetto Locale di Sviluppo.

Premessa

Le indicazioni della RAS in merito all'iter per la realizzazione di un Piano di Sviluppo locale sono molto sommarie ma ben definite. Prevedono tre Macro fasi:

Definizione degli ambiti target;

Elaborazione del Piano di Sviluppo;

Attuazione degli interventi, monitoraggio e valutazione.

1. DEFINIZIONI DEGLI AMBITI TARGET

Nel rispetto del principio di auto organizzazione, gli enti locali e tutti i soggetti coinvolti, individuano gli ambiti target, ovvero i “luoghi” su cui si concentrano le potenzialità di sviluppo territoriale:

aree territoriali all'interno dell'unità di base

aree tematiche (es. specializzazioni/filiere produttive, servizi, ecc)

Questo attraverso:

l'analisi del contesto

la valorizzazione della progettualità esistente

l'individuazione delle direttrici dello sviluppo

Individuazione dei luoghi specifici (approccio place-based) e delle specializzazioni più idonee a promuovere lo sviluppo ed a valorizzare le risorse esistenti e sotto utilizzate, riducendo le disuguaglianze sociali tra territori. La strategia deve essere adeguata all'ambito territoriale e deve consentire di valorizzare le specializzazioni territoriali esistenti e potenziali. La metodologia è quella della “specializzazione intelligente” applicata ad ambiti e settori specifici e con forti componenti di innovatività (sociale, economica e ambientale).

2. IL PIANO DI SVILUPPO TERRITORIALE

I territori dovranno:

Individuare gli obiettivi strategici

Fare l'analisi dei fabbisogni

Attivare processi partecipativi che coinvolgano i diversi portatori di interesse

Definire le azioni e il relativo crono programma

Individuare i risultati attesi e gli impatti sul territorio

Individuare gli attori e definire un modello di governance. I territori saranno supportati dalla Regione, ma in una logica di co-progettazione e auto-organizzazione Il Piano non potrà prescindere dalla selezione dei propri vantaggi comparati e dalla scelta dei fattori abilitanti da rafforzare.

3. ATTUAZIONE MONITORAGGIO VALUTAZIONE

La Regione valuta la coerenza del piano con la strategia di sviluppo regionale e viene stipulato un “accordo” con il territorio. Nel rispetto del principio della semplificazione e della capacità amministrativa, la Regione implementa le procedure amministrative e definisce gli strumenti finanziari più idonei. Si impegna a:

Fornire supporto tecnico di tipo organizzativo e amministrativo

Concordare con il territorio le procedure di selezione delle operazioni con applicazione del principio di sussidiarietà

Stanziano, impegnare ed erogare, con modalità e tempi certi, le risorse finanziarie disponibili, sulla base del principio di integrazione dei fondi

Supportare il territorio per le attività di monitoraggio

Effettuare la valutazione degli effetti delle politiche realizzate.

In applicazione concreta del principio di sussidiarietà:

Il territorio non solo definisce la strategia di sviluppo ma si assume la responsabilità di attuarla, Verrà fornito dalla RAS supporto, anche finanziario, per lo sviluppo di competenze interne, da esercitare in modalità di funzioni associate per lo sviluppo e non solo per la gestione dei servizi Questo principio è collegato alla riforma degli Enti Locali.

IL MODELLO DA ADOTTARE

Sviluppo locale partecipativo (CLLD) (art.32 e segg. Reg. 1303/2013).

Si concentra su territori specifici con una connotazione prevalente di area interna o rurale ed è gestito da gruppi locali d'azione. Attua strategie territoriali di sviluppo locale, integrate e multisettoriali, e comprende elementi innovativi nel contesto locale. Prevede procedure coordinate di rafforzamento della capacità, selezione, approvazione e finanziamento delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e dei gruppi impegnati nell'attività locale. È sostenuto dal FEASR (approccio LEADER) e può essere integrato dal FESR, FSE e FEAMP.

TEMPISTICA REGIONALE

Approvazione della finanziaria e del Programma Regionale di Sviluppo

Da gennaio 2015 incontri territoriali sulla base di candidatura autonoma per la definizione degli ambiti target

Da marzo 2015 avvio del processo di incardinamento delle procedure amministrative all'interno dei programmi regionali e individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione

Fin da subito i territori possono inviare proposte, anche valorizzando la progettualità esistente e iniziare a dialogare con la Regione

Già per l'anno 2015 potranno essere spese le risorse ora disponibili e rendere operativi i progetti territoriali che ad oggi presentano un sufficiente grado di implementazione

12. I meccanismi di funzionamento: adeguamento e/o adozione regolamenti comunali.

I regolamenti comunali rappresentano uno strumento di gestione e regolamentazione delle attività/azioni dell'ente locale non marginale.

Il comune di Ozieri è dotato di un buon "parco" regolamentare che, in alcuni settori, necessita però, di una rivisitazione e un adeguamento alle nuove normative. A tal fine sono stati approvati i seguenti regolamenti:

DELIBERE 2012 – APPROVAZIONE REGOLAMENTI

N° 24 del 28/09/2012: Regolamento per la disciplina degli incentivi e delle agevolazioni alle Imprese operanti nel Comune di Ozieri.

N° 40 del 30/10/2012: Approvazione Regolamento e determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta Municipale propria "IMU" – anno 2012.

N° 41 del 30/10/2012: Approvazione del "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" e determinazione aliquote, anno 2012.

N° 57 del 29/11/2012: Approvazione Regolamento funzionamento Scuola sovracomunale di Musica "Monte Acuto".

DELIBERE 2013 – APPROVAZIONE REGOLAMENTI

N° 01 del 09/01/2013: Approvazione Regolamento Comunale sul sistema dei controlli interni.

N° 2 del 09/01/2013: Modifica ed approvazione Regolamento Fondo di Solidarietà.

N° 17 del 30/04/2013: Modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per la concessione di spazi ed aree pubbliche.

N° 24 del 08/07/2013: Approvazione Regolamento Museo Diocesano di Arte Sacra.

N° 33 del 29/08/2013: Approvazione Regolamento per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi "Tares".

N° 37 del 13/09/2013: Modifica e riapprovazione Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (Tares), a seguito dell'entrata in vigore del D.L. N° 102 del 31/08/2013.

N° 40 del 13/09/2013: Modifica e integrazione Regolamento dell'Istituzione San Michele per la Gestione dei Servizi Culturali e Turistici.

N° 47 del 17/10/2013: Approvazione Regolamento Comunale per l'organizzazione e il funzionamento del Museo Civico Archeologico alle Clarisse – Ozieri.

DELIBERE 2014 – APPROVAZIONE REGOLAMENTI

N° 07 del 30/01/2014: Integrazione art. 2, Regolamento per la gestione degli Impianti Sportivi Comunali, approvato con Deliberazione di C.C. n° 58 del 12/11/2008. Ratificare la Deliberazione di G.C. n° 9 del 22/01/2014.

N° 16 del 22/05/2014: Approvazione del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

N° 24 del 28/08/2014: Modifica Regolamento COSAP. Determinazione coefficienti moltiplicatori Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche per l'anno 2014. Conferma tariffe 2013.

N° 30 del 28/08/2014: Approvazione Regolamento per la concessione di contributi, vantaggi economici e patrocinio a Soggetti Pubblici e Privati, ai sensi dell'art. 12, Legge 07 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche ed integrazioni.

N° 31 del 28/08/2014: Approvazione Regolamento per il registro delle dichiarazioni anticipate relative ai trattamenti sanitari "Testamento Biologico".

N° 32 del 28/08/2014: Approvazione Regolamento Comunale per i ripristini stradali.

N° 35 del 30/09/2014: Approvazione Regolamento Consulta dei Giovani.

É in fase di approvazione:

-REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI, che disciplina i servizi di competenza del Comune, le concessioni relative alle sepolture private nonché la tenuta e pulizia dei cimiteri, disciplina la cremazione, l'affidamento, la conservazione e la dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti nell'ambito della legge 30 marzo 2001, n. 130 (Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri), LEGGE Regione Sardegna n. 4 del 22/02/2012 "norme in materia di enti locali e sulla dispersione ed affidamento delle ceneri" nonché del DPR 285/1990 (ordinamento di polizia mortuaria), del DPR 254/2003 in materia di smaltimento dei rifiuti e del regolamento comunale per i servizi cimiteriali e di polizia mortuaria.